



COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 23 febbraio 2018

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemiladiciotto**, addì **ventitré** del mese di **febbraio** in Sestu (Provincia di Cagliari), alle ore 18.³⁰ nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MUSCAS Luciano	Consigliere	X	
3	TACCORI Matteo	Consigliere	X	
4	SERRAU Mario Alberto	Consigliere	X	
5	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
6	SORO Monica	Consigliere	X	
7	SCHIRRU Gian Franco	Consigliere		X
8	CINELLI Marco	Consigliere	X	
9	DEMEGLIO Paola	Consigliere	X	
10	PILI Vanina	Consigliere	X	
11	ARGIOLAS Antonio	Consigliere	X	
12	MEREU Martina	Consigliere		X
13	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
14	MURA Michela	Consigliere		X
15	MURA Iginò	Consigliere	X	
16	USAI Gianluca	Consigliere		X
17	SERRA Francesco	Consigliere	X	
18	CARDIA Maria Fabiola	Consigliere	X	
19	PUTZU Lucia	Consigliere		X
20	SPIGA Mario	Consigliere		X
21	PIERETTI Riccardo	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 15 – Totale assenti n. 6

Assiste la seduta la Segretaria Generale Dott.ssa Margherita Galasso

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 19.⁰⁹ dichiara aperta la seduta.

Indice dei punti all'Ordine del Giorno trattati in corso di seduta

- PUNTO N° 1 ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2018 3
- PUNTO N° 2 ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2018/2020 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000) 13
- PUNTO N° 3 ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011) 22

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Buonasera a tutti, apriamo la seduta e procediamo con le avvertenze, come al solito, le ultime volte non l'ho detto però mi sembra che sia necessario fare un richiamo, prego sia il pubblico che i consiglieri di silenziare i cellulari, in modo che non squillino durante la seduta.

L'invito a tutti, come al solito, è a mantenere un atteggiamento e un contegno dignitosi al Consiglio e nient'altro.

Possiamo procedere con l'appello, prego dottoressa.

La Segretaria Comunale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti

8 presenti, 13 assenti.

Non abbiamo il numero legale, ripeteremo l'appello più tardi.

Abbiamo fatto il primo appello alle 18:40 sono le 19:09, possiamo procedere con il secondo appello.

Prego dottoressa.

La Segretaria Comunale procede all'appello dei Consiglieri Comunali per la verifica dei presenti

Con 15 presenti e 6 assenti ora la seduta è validamente costituita e possiamo iniziare con i lavori.

DISCUSSIONE DEL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

- *Approvazione programma triennale opere pubbliche 2018-2020 e relativo elenco annuale 2018.*

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Prego, Assessore Sechi.

L'Assessora Sechi Rosalia Simona Giovanna Maria

Buonasera a tutte le persone presenti.

Il piano delle opere pubbliche, avete tutti quanti ricevuto le schede, è suddiviso in tre schede. Nella scheda 1, quadro delle risorse disponibili, c'è il riepilogativo di quelle che sono le risorse totali.

Abbiamo € 1.696.000 per il 2018 che sono entrate aventi destinazione vincolata per legge, quindi sono vincolati; entrate acquisite mediante contrazioni mutui €28.000, poi vi spiego nella scheda successiva come sono suddivisi; entrate a partite mediante apporto di capitale privato ...

Interventi fuori ripresa microfonica

Dicevo che nella prima scheda c'è la suddivisione di quelli che sono gli importi complessivi e il quadro delle risorse disponibili, suddivisi per tipologia, quindi entrate aventi destinazione vincolata € 1696000 per il 2018; entrate acquisite mediante mutui € 28000; entrate acquisite mediante apporti di capitali privati €400.000 e poi gli stanziamenti di bilancio, che sono i fondi comunali, una previsione di € 596.958,46; fondi Legge dieci € 360.813,72, quindi per un totale di più di € 3.000.000 per il 2018.

Nella scheda 2 troviamo quella che è l'articolazione della copertura finanziaria, quindi come sono distribuiti questi importi.

Abbiamo € 400.000 per il 2018, € 323.000 per il 2019, che sono i lavori per la manutenzione straordinaria e bitumatura delle strade interne comunali interne al centro abitato, da fondi privati; lavori per la sistemazione della via Monserrato, nel tratto compreso tra l'incrocio di viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione Ateneo, questo è il mutuo Cassa Depositi e Prestiti di € 700.000, mutuo che fu preso nel 2006 e mai acceso che verrà acceso quest'anno 2018 per un importo di € 28.000 e sarà destinato a quella che è la progettazione dell'intervento.

Abbiamo la parte che riguarda il piano di sviluppo del polo scolastico. Ristrutturazione della scuola di via Dante per un importo di €200.000, non €400.000 com'era l'importo totale ma € 200.000 perché i lavori sono già iniziati, quindi sono già stati impegnati nel 2017 e proseguiranno come impegno di spesa nel 2018, quindi per il 2018 trovate soltanto la parte di questa novità di € 200.000.

Poi c'è la ristrutturazione della scuola di via Verdi € 398.000 per la ristrutturazione della scuola; ristrutturazione della scuola di via Repubblica € 400.000 sempre sul 2018; € 400.000 per la ristrutturazione di via Galilei; via della Resistenza e via Torino per € 150.000, dopodiché si passa al piano di sviluppo Polo Sportivo della Città di Sestu con la manutenzione degli impianti sportivi da opere a scomuto € 360.000.

Per quanto riguarda l'importo stanziamenti di bilancio, quindi € 596.000, li abbiamo sulle opere di urbanizzazione primaria della zona G4, quindi nella zona di Magangiosa.

Questo per quanto riguarda il piano triennale.

Nell'elenco annuale, quindi la copertura per il 2018, ripercorre quella che è la colonna, diciamo così, delle opere che troviamo anche nell'annualità 2018 e nel piano triennale, fondamentalmente sono le stesse opere.

Chiaramente in questo elenco non troverete tutte quante le opere che sono state stanziare lo scorso anno, perché mi è stato puntualizzato un avanzo in Commissione, le opere che sono state finanziate con l'avanzo chiaramente non rientrano nella programmazione, perché questa è la programmazione del triennio 2018 – 2020, non il rendiconto di quello che è stato fatto e già impegnata nel 2017.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Assessora Sechi.

Apriamo la discussione, chiedo ai consiglieri se ci sono interventi sul punto.

Prego, Consigliere Mura Igino.

Il Consigliere Mura Igino

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Prima di iniziare sul punto, mezz'ora di ritardo nella composizione del numero legale da parte della maggioranza, in una seduta importante come il bilancio è un qualche cosa che dà da pensare.

Prima che si inizi la discussione vorrei un chiarimento. C'è un punto nel dispositivo che dice così: "Considerato per quanto concerne gli interventi relativi a lavori per la sistemazione e riqualificazione funzionale della ex Strada Statale 131, secondo lotto funzionale, primo, secondo e terzo stralcio, la programmazione ed attuazione è stata prevista in capo alla Città Metropolitana di Cagliari, in considerazione della natura sovracomunale della viabilità oggetto degli interventi".

La richiesta di chiarimento è da dove discende questa natura sovracomunale di questa viabilità.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie a consigliere Mura, come le altre volte chiedo anche agli altri consiglieri o allo stesso consigliere Mura se avesse altri chiarimenti da chiedere oltre questo, perché come al solito ci limiteremo a una richiesta di chiarimento e a una risposta unica alle richieste di chiarimento da parte degli assessori.

Se ci sono altre richieste concentriamole ora.

Prego, Consigliere Serra.

Il Consigliere Serra Francesco

Buonasera a tutti.

Come disse un consigliere di opposizione la scorsa volta: maggioranza sgangherata, naturalmente vi invito, avete preso un impegno con i cittadini, rispettatelo, perché ahimè Sestu è distrutta e voi in quella bella campagna elettorale ahimè non state combinando nulla.

Volevo dei chiarimenti per quanto riguarda la strada di Mor'e Corraxi, corso Italia eccetera eccetera, vogliamo intervenire? Sì o no?

Mi faccia sapere. Grazie, i cittadini aspettano.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliere Serra.

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera Crisponi Annetta

Buonasera, io invece vorrei dei chiarimenti riguardo i lavori per la manutenzione straordinaria bitumatura strade comunali interne del centro abitato, che dovrebbe essere effettuata con fondi privati, € 400.000 quest'anno, quali sono le previsioni e se il privato è pronto per intervenire.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliera Crisponi.

Prego, Consigliera Cardia.

La Consigliera Cardia Maria Fabiola

Era la stessa domanda, naturalmente anche una mia reprimenda sul fatto della serietà di essere puntuali in un momento così, e chiaramente anche da parte mia il rimprovero per questa situazione.

La mia era la stessa domanda della consigliera Crisponi. Vorrei che si spiegasse, perché per noi magari conosciamo già le cifre, al pubblico, da dove provengono questi fondi privati, anche perché ci ritroviamo, siamo al terzo anno, anno dopo anno, ma la bitumatura delle strade ancora non è iniziata, quindi magari si spiegasse meglio al pubblico presente questi finanziamenti da dove arrivano, da dove dovrebbero arrivare.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliera Cardia.

Altri chiarimenti? No?! Prego la parola all'assessora Sechi.

L'Assessora Sechi Rosalia Simona Giovanna Maria

Partiamo dall'ex 131. Siccome non è la prima volta che viene tirata in ballo, se non ricordo male è stata fatta anche un'interrogazione sul perché si era rinunciato a dei fondi.

Non si tratta di rinunciare o di cedere, si tratta di un'opportunità. Se il Comune di Sestu ha la possibilità di avere il supporto dell'organo principale, che è la Città Metropolitana di cui facciamo parte, soprattutto per quanto riguarda interventi che hanno delle cifre e delle somme così importanti, stiamo parlando di più di sei milioni di euro da gestire e da gestire in tempi brevi, non vedo perché non si possa ricorrere al supporto della Città Metropolitana con cui chiaramente si collabora continuamente, anche a livello tecnico c'è un continuo scambio di informazioni e un continuo scambio di collaborazione. Per quanto riguarda la natura sovracomunale è ovvio che quello è di natura sovracomunale; volenti o nolenti Sestu si trova ad essere il centro più vicino all'area commerciale, non soltanto di Sestu ma di tutta l'area metropolitana, perché se in termini di area metropolitana dobbiamo ragionare, Sestu ha la fortuna, perché è una fortuna, di essere un polo attrattivo per tutta la Sardegna e per tutto il sud Sardegna e io questo non lo vedo assolutamente come una nota negativa.

Mi chiedo come mai proprio ogni volta viene tirata in ballo questa condizione, per cui: perché Sestu non ha fatto lei lavori? Perché Sestu, dovendo gestire anche altre realtà, altri lavori e altri appalti, un appalto da sei milioni di euro poteva gestirlo con più difficoltà rispetto alla Città Metropolitana che, ripeto, non è che lavora per conto suo, lavora col nostro supporto e con la nostra supervisione.

Per quanto riguarda ... è una risposta cumulativa per i consiglieri Serra, Crisponi e Cardia perché sulla condizione delle strade del paese ne siamo tutti consapevoli. I lavori di bitumazione, i 400.000 euro dei fondi privati derivano, che in realtà sono 723000, derivano dall'accordo che il Comune di Sestu è riuscito a fare, dopo 19 anni che si tentava di trovare un accordo, con il privato che ha realizzato il mercato agroalimentare, sono fondi che loro chiedevano continuamente, si cercava continuamente una soluzione per poter essere utilizzati, noi abbiamo proposto quella che è la bitumazione delle strade, consapevoli del fatto che le strade hanno subito negli anni un deterioramento costante, perché la situazione non è certo attribuibile agli ultimi due anni e mezzo, ma ci sono strade che erano 40 anni, 26 anni ... via Venezia, via Trento, sono strade che sono più di quarant'anni che non venivano mai bitumate, per cui sono state inserite in questa programmazione, si sta procedendo con la progettazione, di comune accordo con i tecnici dell'ingrosso, quindi non stiamo lavorando da soli, stiamo lavorando con loro in squadra. Si è definito il rilievo di tutte le strade che sono state indicate, adesso si sta lavorando su quelle che sono le situazioni delle cunette, altro grosso problema del paese, le cunette sono molto basse e molto pericolose, quindi si sta definendo quella che è la progettazione definitiva ed esecutiva, per poter poi realizzare le opere; corso Italia rientra nell'elenco delle strade che sono state rilevate dalla squadra di tecnici.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Assessora.

Apriamo la discussione chiedo quindi ai consiglieri se ci sono interventi.

Prego, Consigliere Mura.

Il Consigliere Mura Igino

Grazie Presidente.

Devo dire che le spiegazioni dell'Assessora mi hanno abbastanza deluso, perché la vecchia 131 è una strada comunale, era statale ed è stata declassata a comunale, per cui la gestione è dell'ente che ne è proprietario.

Cedere questi finanziamenti alla Città Metropolitana, in gergo pugilistico si direbbe gettare la spugna, ammettere che non siete capaci di gestire la realizzazione di queste opere, e si tratta di opere semplici, perché le strade, le fognature e gli acquedotti sono tra le opere meno pagate nella tariffa degli ingegneri, che sono per semplici. Se non si sanno fare queste opere mi chiedo quali opere possiate fare, perché di questo si tratta.

A mio modo di vedere voi non avete nessuna idea su come dare soluzione ai problemi del traffico della ex 131 che periodicamente rende impossibile uscire da Sestu, tanta è che il volume di traffico che transita in quell'arteria; richiederebbe delle opere tali svincolare, da separare il traffico commerciale, cioè il traffico dei cagliaritari e di chi da altri comuni vanno nell'area commerciale da quello urbano; viceversa questi due flussi di traffico confliggono e da lì la ragione dei problemi che noi abbiamo, dei problemi che hanno a Cortexandra e così via, ma evidentemente voi non avete la capacità di risolvere questi problemi. Allora dai che molliamo tutto alla Città Metropolitana, come se fosse la Città Metropolitana a dover decidere di assetti territoriali che spettano esclusivamente all'ente, al Comune.

Assessore Pisu, io ho chiesto che mi venisse indicata la norma che obbligava ...

Interventi fuori ripresa microfonica

Mi perdoni, sto parlando io.

Io l'ho chiesto, l'Assessore se mi porta la norma ne prendo atto ...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, lei non mi può dire lo Statuto. Io ho chiesto di citare qual è la norma. Lo Statuto non è la norma.

Interventi fuori ripresa microfonica

Lo Statuto della Città Metropolitana non è una legge, qual è la norma di legge che ci obbliga a conferire questi fondi alla Città Metropolitana.

Interventi fuori ripresa microfonica

Presidente, chiedo all'assessore Pisu, mentre parlo di non gesticolare e di non ... quando poi ho finito, se ha diritto a prendere la parola ...

Interventi fuori ripresa microfonica

Ripeto, a mio modo di vedere voi avete gettato la spugna, non siete capaci di portare avanti le opere di sistemazione che la ex 131 richiederebbe per risolvere i problemi seri e gravi che vi sono. Vi state nascondendo dietro una Città Metropolitana, questa è la prima osservazione.

La seconda è che più che un piano triennale di opere pubbliche a me questo sembra un piano triennale delle manutenzioni, perché ci sono soltanto opere di manutenzione, straordinaria

se vogliamo, ma sempre opere di manutenzione. Di programmazione di opere pubbliche non c'è nulla, avrebbe potuto esserci questo sulla 131, ma non c'è perché vi avete rinunciato.

E a questo proposito delle opere che sono previste mi chiedo se sarebbe costato molto, nelle opere di sistemazione tra viale Vienna e l'ingresso di Ateneo fare un prolungamento per inserire anche il tratto che è tra via Bologna e viale Vienna che è in condizioni penose e che rimarrà in queste condizioni perché è stata sistemata la via Monserrato, dal ponte di via Gorizia sino alla via Bologna, verrà sistemato il tratto della via Monserrato, tra viale Vienna e Ateneo ma rimarrà quel pezzettino su cui non si interviene e non si capisce perché; è in condizioni penose, pieno di buche, come del resto anche la maggior parte delle strade dell'abitato, comprese le rotonde dove necessariamente dobbiamo passare in determinati spazi e necessariamente andiamo a beccare la buca, quindi non si capisce il perché non si considerino spazi fortemente trafficati, interni all'abitato e esclusivamente invece si vada a considerare quel tratto di cui dicevo prima.

Un piano di opere pubbliche che mi delude molto.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliere Mura.

Prego, Consigliera Cardia.

La Consigliera Cardia Maria Fabiola

Intanto mi scuso per non aver salutato la platea e tutte le persone presenti in aula.

Che dire? Ricorda un po' quelli degli anni passati, quindi un elenco di non opere ma, come dice Iginò Mura, ristrutturazioni.

Chiaramente la maggior parte sono ristrutturazioni del progetto Iscol@, che sono fondi RAS, quindi niente di assolutamente programmato da voi, ma erano fondi dovuti, si devono fare questi lavori.

L'unica cosa positiva è che finalmente magari vedremo aggiustare le finestre della scuola con un finanziamento così, vero assessore Pisu? Adesso potremo gioire e vedremo un po' di luce nelle nostre aule e magari i bagni aperti per i bambini. Io insisto su questa cosa perché è veramente scandaloso che ancora noi nella scuola di via Verdi siamo in quelle condizioni, ogni volta che entro a scuola veramente mi vergogno di appartenere a questo Comune, e questo è tutto.

Per il resto dice bene l'assessora Sechi, che sì, che noi ci preoccupiamo dell'asse stradale 131, è un asse di vitale importanza per Sestu, è quello che ci collega alle altre alla città e anche a una parte di paesi che sono limitrofi, l'ho vissuta e lo vivo quotidianamente che cosa vuol dire; ma poi anche il sabato e il venerdì, che sono giornate in cui magari ci si sposta per andare a fare le compere, in quelle strade, nei centri commerciali e nei negozi che ci sono là, e rimaniamo imbottigliati continuamente.

Quindi mi pare che questa cessione di sovranità, perdonatemi questo titolo altisonante, sia anche un po' come esimersi da responsabilità future che poi potremo invece addossare alla Città Metropolitana perché la progettazione, con la nostra supervisione, come dice l'Assessora, l'abbiamo fatta noi.

Insomma niente di nuovo, continua un elenco di opere finanziate dalla Regione, i soldi che ancora non si vedono è da tre anni che ci dite che arriveranno, progetterete per le strade, per il resto ci lascia assolutamente insoddisfatti.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie Consigliera Cardia.

Altri interventi? Non ci sono altri interventi in discussione? Se non ci sono altri interventi l'Assessora deve replicare. Prego, Assessore.

L'Assessora Sechi Rosalia Simona Giovanna Maria

Sono indecisa a chi rispondere in ordine; rispondo prima al consigliere Mura che si reputa deluso, la stessa cosa anche la consigliera Cardia, deluso perché non ci sono grandi opere all'interno del piano delle opere pubbliche.

Io francamente prima di progettarmi la piscina a casa verifico che il tetto non abbia l'eternit; quindi se devo prima di tutto dedicare risorse, che siano di un privato, che siamo della Regione, che siano degli extraterrestri, la dedico a quelle che sono le manutenzioni straordinarie di cui il paese ha necessità.

In via Verdi ci lavora la consigliera Cardia, ci pioveva fintanto che non abbiamo fatto gli interventi col primo Iscol@, adesso mi dispiace che si sia scaldata tanto ma non abbia chiesto effettivamente quali sono gli interventi previsti per via Verdi, perché sarei stata ben felice di elencare tutte le lavorazioni che sono state approvate nel progetto, mandate in gara, gara già indetta e che verrà aggiudicata entro marzo, però non ci si è preoccupati di chiedere: "Ma che cosa è previsto nel progetto?".

Se avete cinque minuti ve lo posso anche dire, se interessa, altrimenti vado avanti e continuo a parlare e a rispondere al consigliere Mura.

"Gettare la spugna", "la progettazione esterna perché non siamo in grado", "non abbiamo idea di una soluzione dei problemi di traffico". Quando siamo arrivati noi c'era il progetto dell'ex 131 approvato, ed era approvato con un'unica corsia per carreggiata, la prima cosa che abbiamo fatto, con l'Assessore alla Viabilità, di comune accordo, perché ci siamo messi le mani nei capelli, io, lui un po' di meno, perché non ha capelli, è stato quello di chiedere la variante al progetto, consapevoli del fatto che quella strada comunque ha un grosso flusso di traffico veicolare, che però può essere smaltito tranquillamente anche dalla 131. Per forza di cose si deve passare da lì, si può passare dalla 131 se l'obiettivo è La Corte del Sole; se poi l'obiettivo è quello di utilizzare i centri commerciali presenti lungo tutto l'asse della 131 ci sta che ci sia un po' di traffico di macchine, per fortuna abbiamo messo due corsie e la pista ciclopedonale, perché altrimenti sarebbe stato veramente tragico immettersi con un'unica corsia per carreggia.

Interventi fuori ripresa microfonica

Abbastanza, poi tant'è che anche la consigliera Cardia ha detto che per i centri commerciali lei stessa ha difficoltà il venerdì, il sabato a recarsi a fare lo shopping lungo quelle strade, ha detto così ... è un problema però ha riscontrato le stesse la difficoltà a recarsi a fare shopping sulla ex 131. Insomma sto rispondendo un po' a tutti e due.

Viale Vienna, ingresso Ateneo il muto. Okay, il progetto è da fare, nel senso che i € 700.000, mutuo Cassa Depositi e Prestiti, furono chiesti per mettere in sicurezza la viale Vienna ad Ateneo e probabilmente mettere in sicurezza anche l'accesso ad Ateneo, dico probabilmente perché effettivamente di progettazioni esecutive non ne abbiamo trovato, quindi non si sa effettivamente per che cosa è stato chiesto questo muto, c'è solo l'etichetta, dal 2006 vi ricordo, c'è solo l'etichetta e quindi siccome siamo riusciti a indire la gara per fare la rotatoria di Ateneo, eventualmente se ci dovessero essere delle disponibilità economiche, questo si vedrà in sede di progettazione, lo vedrà un tecnico abilitato che verrà preso dal Comune, se vincerà una gara anche lui e verrà affidata la progettazione, si vedrà fin dove si riesce ad arrivare con la

sistemazione della strada, a partire dalla nuova rotatoria di Ateneo fino all'ingresso del paese e anche oltre l'incrocio con viale Vienna.

Altre cose non ... credo di aver risposto a tutto; se poi vi interessano i progetti di Iscol@ sono pubblicati, perché le gare sono state indette.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie Assessora.

Ci sono altri interventi? Andiamo in dichiarazione di voto, quindi chiedo se ci sono dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere Mura

Il Consigliere Mura Igino

Grazie Presidente.

La dichiarazione di voto è che è negativo il voto su questo argomento, per le ragioni che ho detto, perché obiettivamente un'amministrazione comunale che è titolare della gestione dello sviluppo del proprio territorio, che deve guidare lo sviluppo di questo territorio e che rinuncia a dei fondi, a utilizzare direttamente dei fondi, perché la supervisione sulla Città Metropolitana è un qualche cosa priva di senso, perché o questi fondi devono di diritto andare alla Città Metropolitana e allora saranno gestiti dalla Città Metropolitana e il Comune non avrà alcuna funzione, o se altrimenti noi avremo la supervisione, cosa di cui dubito, vuol dire che non è esattamente così, cioè che li usiamo come strumento, ma non può essere così, non è così.

Di fatto è vero che il progetto era stato redatto riducendo ad un'unica corsia di marcia nelle due direzioni la ex 131, ed era una stupidaggine enorme, una cosa assurda, ridicola, folle, e bene avete fatto a correggere, ma questo non significa che se arrivano dei fondi e si può risolvere il problema di trasferire il traffico commerciale sulla nuova 131, mettendo in condizione gli utenti di avere più uscite per accedere dalla nuova 131 alla zona commerciale, questo è un qualche cosa che va perseguito, perché obiettivamente chi deve andare a La Corte del Sole non ha nessuna ragione di dover tagliare la provinciale per Elmas e impedire a chi deve uscire da Sestu di uscire. Può benissimo andare avanti sulla attuale 131 e poi uscire sulla strada per Assemini e arrivare in questo modo, però si tratta di sistemazioni che vanno fatte, altrimenti la situazione continua a rimanere questa e noi saremmo appesi a ciò che deciderà la Città Metropolitana, perché sarà così.

Ripeto, è un piano che mi delude, ho tutto il diritto di essere deluso, poi non è che sminuisco le manutenzioni, assolutamente! Le manutenzioni, specialmente quelle straordinarie che da molto tempo non si fanno vanno fatte, però non è un piano di opere pubbliche, non c'è nessuna progettazione di opere che migliorino il tessuto e le infrastrutture del territorio, questo è un dato di fatto.

Come piano di opere pubbliche è deludente, ribadisco, il mio voto sarà contrario.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliere Mura.

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera Crisponi Annetta

Non ripeto quanto hanno detto prima di me i consiglieri Mura e Cardia rispetto alla Città Metropolitana, sarei soltanto curiosa di sapere se esiste in Città Metropolitana un ufficio di progettazione che sia in grado di supportare nei tempi e nei modi che vuole il Comune di Sestu quello che il Comune di Sestu si attende, io non credo onestamente, perché la Città Metropolitana è partita un po' a rilento e lasciare sei milioni di euro che sono del Comune di Sestu, perché quella strada è una strada comunale, non una strada della Città Metropolitana, che poi il polo commerciale sia strategico per la Città Metropolitana è un altro discorso, ma quella è una strada comunale e io non credo che ci siano altri comuni che lasciano sei milioni di euro in gestione ad un ente terzo, quando sono fondi invece destinati dall'ente terzo al Comune.

Rispetto alle manutenzioni mi sembra che sia stato detto ugualmente abbastanza, sono fondi per la maggior parte del progetto Iscol@, perché la Regione Sardegna ha destinato una buona parte delle sue risorse negli ultimi anni al lavoro di qualificazione e di efficientamento energetico delle scuole della Sardegna e il Comune di Sestu ne ha usufruito, ed è un bene perché effettivamente l'edilizia scolastica aveva dei grossi problemi, negli anni scorsi con risorse comunali si è cercato di porre rimedio a tutti i problemi che si sono verificati, però soltanto con risorse comunali o del fondo unico effettivamente risultava difficile intervenire. Con fondi destinati dalla Regione e dallo Stato, perché ci sono anche risorse che arrivano direttamente dal Ministero effettivamente è un lavoro molto più semplice.

Quello che manca in questo piano è un'idea di paese, perché se l'idea del paese è soltanto fare delle manutenzioni noi arriveremo al 2030 con Sestu in una situazione disastrosa. Noi abbiamo un problema grosso, che è quello appunto del traffico in uscita e anche che attraversa Sestu, passando per la via Iglesias e per la via Monserrato, per andare alla cittadella, che è un problema molto grosso. La mattina in certe ore è difficile uscire da Sestu e la sera è difficile entrare.

Allora il consigliere Mura prima ha posto l'accento sul fatto che magari bisogna potenziare gli ingressi alternativi a quelli che percorrono poi la ex 131, io invece dico che bisogna potenziare anche le uscite, perché per esempio l'uscita che c'è de Sa Contonera, ha il manto stradale che è veramente in pessime condizioni, per cui bisognerebbe trovare dei finanziamenti, qualche anno fa avevamo partecipato ad un bando e avevamo anche vinto le risorse per poter lavorare a quel bando € 700000, bando che poi era stato definanziato.

Inutile che scuota la testa Assessore, è veramente insopportabile che quando noi parliamo ci siano degli assessori che sbuffano, che gesticolano, che sono veramente insofferenti a qualsiasi opinione che non sia la loro, veramente è insopportabile! Perché io vedo che ci sono altri assessori invece che anche di fronte alle critiche più pesanti e più accese non perdono mai la pazienza, conservano sempre lo stile del ruolo; c'è chi invece non riesce mai ad interpretarlo.

È un mio diritto dire quello che penso e lei dovrebbe smetterla Assessore, perché io non sto parlando neanche del suo assessorato, sto parlando di un altro assessorato. Lei non ha veramente nessun titolo per intervenire, nessuno! Quando diventerà consigliere comunale potrà intervenire e dire tutto quello che vuole.

Si è detto prima delle grandi opere. Non è che servono grandi opere, servono opere che questo paese lo migliorino in maniera radicale per quanto riguarda la qualità della vita e, come dicevo prima, andare ad intervenire anche sulla possibilità di uscire con tranquillità da questo paese dovrebbe essere una cosa che nei prossimi anni dovrete prendere in considerazione.

Io spero che voi riusciate a fare qualcosa, perché già lo scorso anno e due anni fa, di fatto, a parte il bando sulla ex 131 che era già stato appaltato e assegnato dalla precedente Amministrazione e non è partito ancora niente, spero che qualcosa si faccia, lo spero che il paese, non lo spero per voi, perché a me la vostra arroganza veramente mi infastidisce molto.

Quello che spero è che veramente riusciate a fare delle cose che servono a questo paese, e sono molte.

Voterò contro.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie consigliera Crisponi.

Ci sono altre dichiarazioni? Prego, Consigliera Cardia.

La Consigliera Cardia Maria Fabiola

Ribadisco quello che ho già detto nel mi intervento precedente: un piano che assolutamente non riveste quello che dovrebbe essere un piano triennale delle opere per il Comune di Sestu, le insoddisfazioni le ho prima esternate, quindi il nostro voto è assolutamente contrario.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliera Cardia.

Prego, Consigliere Muscas.

Il Consigliere Muscas Luciano

Buonasera a tutti.

Io vorrei partire da quando ci siamo insediati, molte volte mi meraviglio quando si parla, si parla, si parla, pur sapendo di non aver ragione.

Il discorso è molto semplice, noi quando ci siamo insediati non abbiamo trovato niente, solo questo progetto della 131 che abbiamo dovuto modificare, perché purtroppo due corsie, ha detto bene il consigliere Iginò non era fattibile quel progetto, allora abbiamo dovuto rifare ... come altri progetti non c'era niente.

Allora ci siamo dovuti rimboccare le maniche e rivedere tutta la situazione che ci ha portato davanti il nostro paese, perché ogni qual volta che si fa qualcosa non si fa niente, tutte le cose sono state già tutte appaltate e tutte programmate.

Il discorso che anche per le scuole si è sempre lamentata sia l'opposizione, ma soprattutto i cittadini, e noi stiamo intervenendo e anche su quello niente, perché non ci lavora nessuno, viene tutto dal cielo, sicché sono tutte cose scontate, ma io posso anche dividerle, perché vista la superficialità di questo Consiglio, perché io capisco che una persona possa star male, la ringrazio perché è venuta lo stesso nonostante stesse male, e ringrazio anche l'opposizione perché ci ha dato l'opportunità di far venire questa persona qui, nonostante l'opposizione ... siete consiglieri, consiglieri votati dai cittadini, poi è vostro diritto star seduti lì aspettando che si finisca l'appello. "Una maggioranza sgangherata", bene, io sono contento, perché sono orgoglioso di questa maggioranza sgangherata che viene anche se sta male però, non sta lì seduto a verificare.

Ma io non è che voglia essere ... non mi piacciono i toni che sono stati usati stasera, perché sinceramente chi ha iniziato a ribattere e rimbeccare non può poi dire che noi siamo arroganti, non lo può dire.

Poi per quanto riguarda le opere pubbliche, io credo che quest'anno ne vedremo forse molte, mi auguro, perché sono tutte pronte a partire e speriamo che quest'anno partano, ma non per me o per noi, per i cittadini.

Per quanto riguarda le strade, il discorso degli asfalti, giustamente, ma voi avete ragione ... avete ragione perché avete toccato prima di noi questo discorso, avete avuto a che fare con queste persone prima di noi. Cosa avete risolto? Niente!

Noi speriamo di chiudere questa partita, perché abbiamo tutte le carte in regola, almeno penso che siano in regola.

Per quanto riguarda tutte le strade, c'è da fare quello, c'è da fare l'altro, chi ha governato lo sa che non è così facile, lo sa che non si possono togliere i soldi dai buoni pasto, perché se vogliamo fare, le facciamo, le facciamo, togliamo i soldi da lì e li mettiamo là, è facile!

Criticare è facilissimo, io l'ho fatto per anni, è molto facile criticare, l'ho fatto per anni, era il mio lavoro, il mio cavallo di battaglia, io vi ammiro, anzi, non siete capaci! Non siete capaci di criticare. Io li avrei ammazzati tutti questi. Non siete capaci! Siete inutili! Veramente! Abbiate pazienza!

Interventi fuori ripresa microfonica

Mi lasci dire, lei ha parlato troppo, mi lasci parlare anche a me.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, non inutili nel senso ... nel senso istituzionale, qui!

Interventi fuori ripresa microfonica

Davvero? Mi devo calmare? Ma proprio lei me lo dice? Ma lei me lo dice??

No! Ha aperto la bocca prima, adesso la chiuda perché tocca a me.

Interventi fuori ripresa microfonica

Io voglio dirvi solo questo, che più delle volte avete chiesto collaborazione, avete chiesto un'apertura, avete chiesto ... noi non vi abbiamo fatto mai uno sgarbo sino a questo momento, mai! Me ne dica uno, mai! Se la maggioranza vuole, e voi lo sapete che governare si può andare anche in altri modi, solo che i miei amici sono troppo buoni, sono ingenui, perché diversamente si governava in un altro modo, molto meglio.

Interventi fuori ripresa microfonica

No, no, non vi ammazzo!

Comunque stiamo sul tema, stiamo in tema perché stiamo allargando troppo.

Io voglio dire che oggi stiamo portando questo punto che sicuramente risolverà molti di quei problemi che tutti voi conoscete e mi meraviglio come mai volete votare contro.

Lei signora Cardia era sempre quella che per la scuola, guardi, veramente, ha sempre detto di tutto e di più, mi meraviglio che anche lei sia contraria a queste opere pubbliche, perché queste risolvono tutti i problemi delle scuole, sì, perché no? Tutti! E mi meraviglio che lei voti contro. Ma contro chi? Contro noi? No, sta votando contro i cittadini che l'hanno votata, questo è il discorso.

È anche per lei, è anche per lei, è anche per tutti, perché votare contro, io posso dire questo è abbastanza lecita alla mia ... posso dire tranquillamente che non sono d'accordo con voi, col il vostro voto contrario, non sono d'accordo, oppure me lo proibite? Non penso!

Allora il nostro voto è favorevole, perché risolve tantissimi problemi che voi avete sempre accentuato.

I Riformatori sono a favore.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliere Muscas.

Prego, Consigliere Serra.

Il Consigliere Serra Francesco

Il consigliere Muscas ha fatto la commedia.

Purtroppo vi ha detto che siete ingenui, in poche parole vi ha detto che siete incompetenti, perché che il consigliere Muscas ...

Interventi fuori ripresa microfonica

Il consigliere Muscas qua ha fatto tante battaglie, però sempre strumentali, non ha mai portato nulla di concreto, il problema è che siamo diversi noi.

Interventi fuori ripresa microfonica

Quando dico “maggioranza sgangherata”, naturalmente la mia era una battuta e veniva da questi banchi, non da lei ... se lei non si ricorda non sono affari miei.

Comunque il fatto che c'è qualcuno che stia male naturalmente da parte mia mi dispiace

...

Interventi fuori ripresa microfonica

Naturalmente mi dispiace per chi sta male, non era mia intenzione naturalmente ...

Interventi fuori ripresa microfonica

Sono solidale a chi sta male, quindi mi dispiace, ma a prescindere che ne manchi uno siete in tredici, abbiate pazienza, quindi non trovate e non vogliamo girare la frittata come volete fare voi.

Mi dispiace per queste opere pubbliche che comunque ogni anno la Sindaca, l'Assessora, la stessa mia interrogazione di novembre mi avevano garantito che avrebbero incominciato gli asfalti in lungo e in largo, con quattro milioni, adesso abbiamo € 400.000, abbiamo tantissimi soldi, quindi asfaltiamo tutto il paese nel 2018, perché voi consiglieri vi siete espressi così nella vostra campagna elettorale, e lei soprattutto.

Però ahimè io non mi fido più di voi, e non mi fido perché comunque non si è asfaltato un fazzoletto di strada qua in questo paese. Come posso io votare questo piano triennale delle opere pubbliche? Tanto è una balla! E non farete nulla e naturalmente io mi auguro che farete qualche asfalto, ma me lo auguro con tutto il cuore per i cittadini.

Ripeto, da quando vi siete insediati a oggi, quali sono le opere pubbliche che avete fatto voi?

Ahimè voi non avete costruito nulla! Noi abbiamo costruito, voi state distruggendo, che è ben diverso.

Interventi fuori ripresa microfonica

Quindi mi dispiace per voi ma state andando molto male.

Quando vi dico “maggioranza sgangherata”, avete il numero legale per andare avanti e non strumentalizzate.

Grazie e naturalmente il mio voto sarà contrario, perché tanto non combinerete nulla.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie consigliere Serra.

Ci sono altre dichiarazioni?

Mettiamo ai voti mettiamo ai voti la proposta, votiamo per l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2018–2020 e relativo elenco annuale del 2018, chi è favorevole all'approvazione.

Si procede alla votazione:

PRESENTI	VOTANTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
16	16	12	4	0

Il provvedimento è approvato.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione:

PRESENTI	VOTANTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
16	16	12	4	0

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Prima di passare al secondo punto all'Ordine del Giorno, ossia all'approvazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione per il periodo 2018 – 2020, io voglio richiamare i consiglieri, per cortesia, a cercare di tenere un atteggiamento che sia quanto più possibile rispondente a quello che ci si aspetta appunto dai consiglieri nelle sedute di Consiglio.

Per cortesia, quando parla un consigliere gli altri stiano zitti; evitate i dialoghi, perché diversamente chi sta fuori dai microfoni non viene registrato, sui verbali non compare traccia di ciò che si dice e il consigliere che sta parlando risulta fare discorsi che magari poi a rileggerli non si concludono e oltretutto non c'è bisogno che spieghi perché sarebbe un atteggiamento da evitare.

Detto questo avrebbe dovuto discutere il punto la Sindaca che però è completamente afona, quindi delega la esposizione del punto, come dicevamo prima, l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP al Vicesindaco Bullita.

DISCUSSIONE DEL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

- *Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2018/2020 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000).*

L'Assessore Bullita Massimiliano

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Con delibera numero 17 del 18 gennaio 2018, la Giunta ha presentato la nota di aggiornamento al DUP 2018 – 2020, quindi per il triennio, al fine di tenere conto delle previsioni di entrata e di uscita che sono poi inserite nello schema di bilancio di previsione.

Le linee in buona sostanza sono le stesse che avevamo già nell'approvazione di luglio scorso, quindi quelle approvate nel 2017, tranne che per l'aggiunta della linea 23 “la trasparenza amministrativa”, in linea con i principi e le raccomandazioni dell'ANAC in tema di anti corruzione.

Vado a leggere la scheda analitica della linea numero 23, la trasparenza amministrativa.

Questa Amministrazione pone tra i suoi primari indirizzi strategici quello della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza.

Già dal 2015 in seguito all'approvazione della legge 190/2012 è stato approvato annualmente il piano triennale anti corruzione che dal 2017 è diventato piano triennale

anticorruzione e trasparenza. Ora condividendo le raccomandazioni più volte espresse dall'ANAC, ed ecco dove ci siamo, di un maggiore coordinamento tra i valori e i documenti di programmazione delle pubbliche amministrazioni si ritiene fondamentale inserire tra le linee strategiche quella del perseguimento della prevenzione della corruzione, intesa nella sua accezione più ampia di cattiva amministrazione.

A tal fine sarà fondamentale:

A – dare attuazione alle diverse forme di trasparenza amministrativa;

B – la predisposizione ad opera del responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di un aggiornamento del piano 2017, che sul solco di quanto già avviato negli anni precedenti sviluppi ulteriormente la mappatura dei processi, definisca le attività a maggior rischio di corruzione e di queste, previa valutazione e pesatura del rischio, definisca le misure di contrasto e il sistema di monitoraggio;

C – che siano posti come obiettivi di performance organizzativa in capo ai responsabili di settore gli adempimenti, le attività e i comportamenti prescritti dal PTPCP, che sarebbe il piano triennale prevenzione corruzione trasparenza, ovvero in norme di legge volte a prevenire fenomeni di corruzione o di cattiva gestione.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie Vicesindaco Bullita.

Apriamo la discussione, chiedo ai consiglieri se ci sono interventi. Prego, Consigliere Mura.

Il Consigliere Mura Igino

Grazie Presidente.

Mi ero preparato ad intervenire sul punto con una battuta che ricordava una frase di Michelangelo: “la scultura è l’arte del togliere”, cioè nel blocco di marmo c’è già contenuta una figura che l’artista deve far venir fuori togliendo ciò che è superfluo e che la ricopre.

In realtà pare che non sia così, perché come ci ha spiegato il Vicesindaco c’è una linea in più, la linea 23, quindi qualcosa di aggiunto ... l’aveva detto anche lei in Commissione e quindi è praticamente il documento che abbiamo visto altre volte, all’incirca, con le medesime affermazioni che abbiamo visto altre volte, vogliamo rendere Sestu una “città smart”, ci fosse una volta la definizione di cosa si intende per “città smart” e affermazioni che spesso sono semplicemente al primo punto ... o meglio, la linea 1, “amministrazione cittadinanza e i rapporti con i cittadini”, io mi sarei aspettato di leggere che finalmente attiveremo la diretta streaming, per rendere i rapporti tra il Consiglio Comunale e i cittadini più stretti possibile.

Credo che forse avremo la diretta streaming all’ultima seduta del Consiglio Comunale prima delle elezioni, forse.

Si potrebbe parlare, perché qui è riportato: *sarà rinnovata la Commissione Pari Opportunità e il suo regolamento.*

Di Commissione Pari Opportunità si parla dall’inizio della consiliatura, io non so se mai è stata composta questa commissione e quindi che senso abbia il rinnovarla, questa era la linea 2.

Noto dei refusi, per esempio sulla linea 5: “salvaguardia del territorio, servizi tecnologici e ambiente”, si dice ancora che: *il Comune adeguerà il piano comunale di Protezione Civile esistente.* È stato già fatto, lo abbiamo visto, con pile di documenti quindi è stato già fatto, ma evidentemente chi ha predisposto il documento forse non se lo ricordava.

Mi piacerebbe ragionare per esempio della sostituzione dell’impianto di illuminazione pubblica, delle attuali lampade con lampade a led. In alcuni comuni, dove questa operazione è

stata già fatta, molti cittadini amministratori hanno poi lamentato una situazione di inquinamento luminoso intollerabile, oltre alla circostanza che nelle zone di centro storico l'uso delle lampade a led ha creato degli ambienti di tipo spettrale per il tipo di lampade che vengono utilizzate, sarebbe interessante avere dei ragguagli, visto che i lavori in sostituzione di queste lampade che si stanno facendo per avere un risparmio in termini di spesa sui consumi di energia.

Che dire poi della linea 6: "viabilità e traffico urbano, un piano per la mobilità sostenibile", piano della mobilità sostenibile che è in fase di redazione da parte dei tecnici del DICAR un dipartimento di ingegneria civile, ambientale e architettura, dipartimento nel quale io ho lavorato sino al 30 di settembre dell'anno scorso.

Io ho molti dubbi su quell'incarico, molti dubbi perché un dipartimento di ingegneria, un dipartimento universitario in generale non può effettuare progettazioni; qualunque attività effettui deve rientrare nell'ambito di quelle che sono le funzioni istituzionali dell'Università: la didattica, l'alta didattica e la ricerca. Sono esclusi ogni genere di intervento di progettazione, cioè ogni genere di intervento che porti l'Università ad entrare in competizione con la libera professione. Ma non è tanto questo il problema che è facilmente risolvibile, basta chiedere all'ANAC, mandargli i documenti e danno la risposta se c'è correttezza.

Quello che lascia perplesso è che si sia partiti ponendo il carro davanti ai buoi. È noto ed è ribadito in queste slide questo concetto, queste slide sono di un congresso che si è tenuto a Oristano il 16 settembre 2016, al quale era invitato anche il Comune di Sestu, che era uno dei comuni che stavano redigendo il PUMS, e tra queste slide risulta detto con chiarezza che è una delle condizioni per vedersi finanziati i PUMS, piani urbani della mobilità sostenibile è quella di disporre già di un piano urbano della mobilità, come previsto dall'articolo 22 della Legge 24 novembre 2000 n. 340.

È talmente vero quello che c'è scritto in queste slide e quanto ha detto il relatore in questo congresso, che il Comune di Sestu, che ha partecipato con un accordo di programma che comprendeva tanti altri comuni della Città Metropolitana con un proprio progetto di mobilità sostenibile, non riceverà neanche un centesimo, perché quel progetto risulta nell'elenco nella tabella, allegato 4: "progetti non ammissibili a cofinanziamento o non ricevibili". Ha avuto un totale di 13 punti, meno della sufficienza che era 24, perché effettivamente non è così che si opera.

I PUMS sono provvedimenti aggiuntivi ai piani del traffico o piani della mobilità previsti per legge, come suggerisce la Commissione Europea, per ridurre le emissioni di polveri sottili in atmosfera che in tantissime città, non solo europee, ma particolarmente italiane, per troppi giorni l'anno superano i limiti consentiti.

Allora queste misure aggiuntive, che non sono codificate, sono state considerate dal Governo Italiano, che ha stanziato 35 milioni di euro, per privilegiare due possibili fonti di riduzione di queste emissioni: il traffico dovuto ai percorsi casa lavoro e il traffico dovuto ai percorsi casa scuola, stop.

Il Governo Italiano e la normativa italiana non si è occupata di PUMS per nulla altro, quindi non è un sistema di redazione di piani che regolino la mobilità, è un qualche cosa di aggiuntivo che si deve aggiungere ai piani di mobilità previsti dalla legge che devono venire per primi.

A noi è stato detto che una volta redatto questo documento dei PUMS poi si potrà fare anche il piano del traffico, cioè si procede all'incontrario di quello che la logica e la legge indicano sia la strada.

Si potrebbe andare avanti anche su tanti altri punti, ma chiaramente il Presidente non mi consentirebbe di andare e di sforare oltre il tempo.

Sostanzialmente è il documento precedente, copia e incolla, con qualche aggiunta e correzione ed è anche questo abbastanza deludente devo dire.

Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliere Mura.
Prego, Consigliera Crisponi.

(Esce il Consigliere Serrau Mario Alberto)

La Consigliera Crisponi Annetta

In realtà questo DUP rispetto a quello precedente ha in più soltanto come obiettivo strategico appunto la trasparenza e l'anticorruzione, che è un suggerimento, come ha giustamente ricordato l'Assessore, fatto dall'ANAC, che ha chiesto a tutte le amministrazioni di inserire questo punto, che è un punto fondamentale della buona amministrazione all'interno del DUP, che è il documento di programmazione basilare, quello che serve a guidare tutti i passi dell'Amministrazione e quindi su questo inserimento non ho assolutamente niente da obiettare, mi pare una cosa assolutamente condivisibile.

Vorrei fare una puntualizzazione però. Quando eravamo in Commissione e abbiamo affrontato questo punto ho obiettato, a proposito dell'anticorruzione, che è vero che questo Comune e questa Amministrazione aveva fatto tutta una serie di scelte positive, condivisibili rispetto alla rotazione dei capi settore, ma non aveva ruotato un settore che a mio modo di vedere invece è fondamentale cambiare, non per la qualità della persona, che assolutamente è fuori da ogni discussione, ma perché è uno dei settori più delicati, più vulnerabili, più esposti, e probabilmente la permanenza oltre dieci anni è una cosa eccessiva e abbiamo affrontato anche il problema della carenza di personale.

In quell'occasione la Sindaca disse, e io non potei obiettare perché non ero in possesso in quel momento delle informazioni che mi servivano, che una delle ragioni per cui questo ente ha un personale insufficiente è anche dovuto alle scelte fatte dalla precedente Amministrazione che per due volte sfiorò il patto di stabilità, una prima volta nel 2006, la seconda volta nel 2009.

Io non obiettai niente, ricordavo cose diverse, però siccome sono abituata a parlare quando so le cose, se non le so preferisco tacere.

Allora voglio puntualizzare che nel 2006 si sfiorò il patto di stabilità senza conseguenze, perché così era stato pattuito fra Prodi, perché allora c'era il governo Prodi e l'ANCI. I comuni che avevano tutta una serie di caratteristiche virtuose potevano sfiorare il patto di stabilità per una serie di pagamenti che in quel caso erano pagamenti alle imprese che avevano eseguiti lavori, quindi fu uno sfioramento già programmato e che non comportò nessun tipo di conseguenza per il Comune di Sestu.

Il secondo sfioramento venne fatto nel 2009. In quell'occasione venne fatto perché fu fatto un ragionamento, che io posso condividere o non condividere, non nell'Amministrazione, non ero consigliera comunale, non ero niente, fu fatto perché comunque i vantaggi apportati in quel momento all'ente erano superiori agli svantaggi che avrebbe comportato lo sfioramento.

Tra questi svantaggi c'era anche il divieto di assunzioni temporanee, non assunzioni a tempo indeterminato, perché il blocco del turnover divenne legge proprio nel 2009, per cui per poter assumere qualcuno bisognava che cinque dei dipendenti del Comune cessassero l'attività.

Quindi non c'era nessun tipo di correlazione, e non solo. Siccome già nel 2009 venne approvata la legge 16, che praticamente permetteva ai comuni di poter usufruire di un margine ulteriore concesso dalla Regione, nel 2010 il Comune di Sestu che aveva iniziato la sua trattativa con la Regione poté comunque usufruire anche di quel margine andando a sterilizzare quelli che erano gli effetti sulle spese di investimento.

Un'ultima cosa che mi preme dire, poi ognuno si può fare le sue le sue idee su questo, però le cose vanno dette in maniera corretta, perché non c'è nessuna correlazione fra le assunzioni a tempo indeterminato e lo sfioramento del patto di stabilità, nessuna!

In quell'occasione è stato anche detto che tutto questo venne fatto quando la responsabile del servizio finanziario era in maternità. Intanto venne fatto con una delibera di Giunta che aveva anche il parere contrario dell'ufficio finanziario e venne fatto con una delibera di Giunta, quindi con un parere contrario, che fosse in maternità o meno non aveva nessun tipo di riflesso sulla decisione, proprio perché c'era già un parere negativo e la Giunta sfidò quel parere negativo e si assunse la responsabilità, ma la cosa è particolarmente antipatica, perché è come dire che si è evoluto forzare qualcuno, non si è forzato nessuno e tanto meno la volontà di una persona che in quel momento era lontana per maternità.

Non è mai successo che qualcuno, quando c'era la vecchia Amministrazione abbia forzato, abbia violato i diritti di una donna in maternità; spero di poter dire lo stesso per questa Amministrazione, nessuno è mai stato demansionato mentre era in congedo per maternità, quindi siamo assolutamente tranquilli da quel punto di vista.

Per quanto invece riguarda il DUP, abbiamo detto che è sempre lo stesso documento, io mi sarei aspettata anche, come ha detto prima il consigliere Mura, che ci fossero degli aggiornamenti rispetto a quello che nel frattempo è stato fatto, perché questo è un documento programmatico per cui certe linee e certi obiettivi nel tempo si dovrebbero realizzare. Non per ripetermi, però uno, il primo obiettivo strategico è la parità di genere e la Commissione Pari Opportunità già citata.

Io dico, a prescindere da quello che ci siamo detti la volta scorsa, che se ci fosse stata veramente la volontà anche di cambiare questa Commissione Pari Opportunità si sarebbe dovuto fare, perché bastava, per farla come dice la Sindaca basta una delibera della Giunta da portare in Consiglio, si porta in Consiglio e si cambia la natura della Commissione Pari Opportunità, da commissione esterna a commissione consiliare. Quindi quello che manca è la volontà.

Questo è soltanto un esempio, ma potremmo parlare del PAES, che doveva essere il motore, il salvadanaio per tutte le grandi opere da realizzare e invece non c'è stato neanche l'assegnazione di un incarico per redarre questo progetto.

Rispetto all'unica variazione presentata, che è appunto all'inserimento dell'anticorruzione come obiettivo strategico siamo tutti d'accordo, sul PAES la bocciatura l'abbiamo già da qualche anno fa e non possiamo che confermarla.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliera Crisponi.

Prego, Consigliere Cinelli.

Il Consigliere Cinelli Marco

Grazie Presidente.

Questo DUP dovrebbe chiamarsi DAP: documento annuale di programmazione per l'opposizione. Il DUP è documento unico e quindi deve rimanere tale per tutta la durata della legislatura, soprattutto per la parte strategica. La parte operativa potrebbe cambiare perché è connessa al bilancio e quindi alle varianti del bilancio, ma ripeto la parte strategia deve essere uguale, ma sono sicuro che l'anno prossimo qualcuno ci dirà che è un copia e incolla ed è di nuovo qua.

Per quanto riguarda il piano di Protezione Civile, vorrei ricordare che anche questo è vivo e cambia nel tempo, può variare in qualunque cosa

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, se si mette lei dovrebbe saperlo meglio di me.

Se si aggiunge un deposito in più di materiali pericolosi va ricambiato il piano, in base alla tipologia del materiale sul territorio, potrebbe avvenire fra sei mesi, tra un anno, e quindi ogni anno deve essere sottoposto al controllo per vedere se c'è la possibilità di fare delle modifiche al piano, come invece, al contrario, se chiude un deposito o chiude un'altra situazione di pericolo per il paese allora si può togliere quella parte che prevedeva i soccorsi in quel caso.

Quindi volevo solo puntualizzare queste due cose.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliere Cinelli.

Prego, Consigliera Cardia.

La Consigliera Cardia Maria Fabiola

Intanto il documento unico di programmazione, sì, sono le linee programmatiche per tutti gli anni di amministrazione, ma se è programmazione vuol dire che si può fare qualche cambiamento, se ci sono stati dei cambiamenti alcune parti sono state già portate a termine, come nel caso che ha citato Iginò Mura, è chiaro che andava stralciato e comunque una limatina l'avrei data da altre parti che risultano in questo momento assolutamente improbabili.

È chiaro, non posso che partire dalla Commissione di Pari Opportunità, ma mi ha preceduto la collega Crisponi e quindi possono anche saltare.

Per quanto riguarda invece i rapporti con i cittadini ritorno sullo streaming, la trasparenza, quella che sarebbe servita oggi anche per vedere un po' qual è il livello a volte dei nostri consigli comunali.

Lo streaming vi siete impegnati, è una nostra battaglia anche come Movimento 5 Stelle, prima che qualcuno di noi entrasse in questo luogo. Avevate anche promesso che vi sareste impegnati, ma due anni e mezzo, il giro di boa è compiuto e non credo che riusciremo a portarlo, quella sarebbe stata un'ottima cosa, perché i nostri consigli comunali, come vede Presidente, sono sempre poco frequentati e quindi magari avvicinare le persone con lo streaming indurrebbe qualcuno a partecipare direttamente e questo non può che essere una cosa positiva, perché la partecipazione democratica dall'amministrazione del paese anche in un consiglio comunale è ottima cosa nelle future scelte.

Per il resto sono andata sfogliando un pochino, non è cambiato niente, c'è sempre ... sul controllo e sicurezza del paese, anche qui vi chiedo a che punto sono le trattative per la caserma dei Carabinieri, era un fiore all'occhiello della vostra campagna elettorale, è sparito tutto, non si fanno neanche più post su questa situazione; i Carabinieri continuano a stare dove sono e noi continuiamo così senza un controllo effettivamente delle forze dell'ordine che in alcuni casi sarebbe necessario.

Abbiamo cessato il controllo di vicinato, l'avete votato in una seduta consiliare, ma ancora non c'è nulla, potevate magari aggiungerlo in questo documento.

Andando avanti, per quanto riguarda per esempio la salvaguardia del territorio, servizi tecnologici e ambiente faccio un piccolo riferimento alla funzionalità dell'ecocentro che è stato un po' oggetto di specifiche interrogazioni da parte del Movimento 5 Stelle. Abbiamo chiesto solo che ci fosse un controllo più stretto, sono avvenuti furti svariati anche successivamente alle nostre interrogazioni, molti non sono venuti alla luce, ma li continuano a sparire comunque materiali abbastanza pericolosi e nessuno fa ancora niente.

Avevamo chiesto di recintare con degli alberi, all'assessore Pisu l'avevamo chiesto, secondo il protocollo sarebbe stata anche un abbellimento della zona e soprattutto un piccolo

polmone verde necessario anche a mitigare un po' la mancanza di verde pubblico nel paese, era comunque anche prescritto dal protocollo per la costruzione degli ecocentri.

Vado avanti: viabilità e traffico urbano.

Io ricordo la campagna elettorale dell'assessore Pisu sulle "zone 30", gliele devo citare perché era veramente a tamburo battente queste "zone 30" ma poco è stato fatto. Le nostre strade sono congestionate, a parte la 131 dove io non vado a fare shopping comunque il venerdì e sabato, le nostre strade sono molto congestionate, questo vuol dire polveri sottili da smog e tutto il resto. Effettivamente non c'è stato nessun piano per limitare il traffico o comunque qualche piccolo accorgimento per far qualcosa, continua il problema e qui comunque ci sono scritte delle belle cose che nessuna è stata messa ancora a punto.

Il miglioramento estetico del paese, il verde pubblico: ah! Giallo pubblico quest'estate, il verde pubblico avete avuto qualche problema con i bandi, vorremmo sapere anche come sta andando finire perché nonostante sia ancora lontana la stagione calda, però temo che ci possano essere, speriamo di no, alcune ripercussioni poi su quel poco che è rimasto.

PAES mi pare che abbia detto già la consigliera Crisponi, salto, c'è anche qui tante belle cose ma nessuna ancora ... non se ne parla neanche.

Che dire poi? Cultura, tradizioni e spettacolo. Faccio un appunto su Is Passilladas, potevate toglierlo, è stato sicuramente un esperimento fallimentare, è stata positiva la prima serata, ma lì si doveva lavorare. Le nozze con i fichi secchi non si fanno, dovevate programmare e stare anche attenti all'organizzazione, quella più semplice, del traffico, la chiusura traffico, avvertire i commercianti che dovevano partecipare, insomma è andata a morire con molta insoddisfazione da parte di molti commercianti che si sono visti molte volte anche danneggiati da questo tipo di cose.

Insomma, che dire? Questo DUP continua a essere quello che ho letto qualche anno fa, quindi andava limato probabilmente e ridotto perché tanto più di quello penso che non riusciate a fare.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie consigliera Cardia.

Chiede la parola l'assessore Bullita.

(Entra la Consigliera Mura Michela)

L'Assessore Bullita Massimiliano

Grazie Presidente.

Devo dire che non mi aspettavo una discussione così ampia ma è venuta e quindi ovviamente bisogna dare le risposte.

In primis volevo dire che mi scuso se non sono stato abbastanza esplicito, quindi non sono riuscito a farmi capire. In effetti il discorso nuova linea non è una novità ...

Interventi fuori ripresa microfonica

Dicevo che sicuramente mi sono spiegato male, ovviamente non stiamo parlando di una linea nuova intesa nel senso che non esisteva comunque già nel DUP il principio dall'anticorruzione, perché se andate a leggere la linea 1 dice così: *il rapporto tra Amministrazioni e cittadinanza andrà curato ed implementato, dovrà divenire imperativa la trasparenza*, e poi a seguire c'è tutta un'esplicazione, comunque sia esisteva già, solo che abbiamo ritenuto, proprio per quei principi che abbiamo ricordato prima che andasse esplicitata meglio.

Ovviamente nella nuova approvazione ci sarà un'implementazione ancora migliore del concetto affinché sia davvero trasversale a tutti quelli che sono i contenuti del DUP.

Per quanto riguarda le cose che sono state dette e le critiche che sono state fatte, tutte legittime per carità, ci mancherebbe altro, però sicuramente meritano anche una risposta, il DUP quello è, per cinque anni quello è il DUP e chiaramente su questo noi dovremmo fare i conti, poi giudicheremo a fine del mandato.

Per quanto riguarda le cose invece che sono state menzionate, tipo per esempio la diretta streaming, devo dire che io sono perfettamente d'accordo sulla diretta streaming, però non la vedo come una misura nel senso stretto del termine, una misura anticorruzione, certo è una misura di trasparenza, è chiaro che dare la possibilità di informare ancora di più i cittadini è una cosa positiva, però sicuramente non è una misura anticorruzione.

La sostituzione delle lampade led come al solito non accontenteremo tutti, questo è poco ma sicuro, sono strasicuro che qualcuno si lamenterà perché prima aveva la luce che lo aiutava nel cortile di casa, perché c'erano delle plafoniere che avevano una illuminazione a 360 gradi, quindi qualcuno aveva l'illuminazione gratis dentro casa. Adesso sono state messe delle lampade che hanno delle ottiche che proiettano, giustamente, perché così deve essere, che proiettano il fascio luminoso solo ed esclusivamente nel tratto di marciapiede e di strada, chiaramente a qualcuno ma andrà bene, ma vi dirò di più, c'è qualcun altro che si è lamentato del contrario e dice: "troppu luxi, chissa' cant'e' spendendi su comunu de bulletta", non sapendo che stiamo sicuramente spendendo meno della metà. Oppure quello che addirittura ha detto: "fastidiosa la luce", perché magari ha la casa a filo strada, non posso più lasciare la finestra leggermente sollevata perché mi entra la luce dentro.

Insomma alla fine non accontenteremo mai, quindi questo è. Sicuramente in coscienza siamo tranquilli che stiamo facendo un'opera che sicuramente diminuisce l'inquinamento luminoso, perché ovviamente questo progetto non è portato avanti dal mio gatto che si è inventato di mettere quadro lampadine, così chissà cosa succede, è portato avanti da persone che hanno fatto dei calcoli illuminotecnici che tengono conto di quelle che sono tutte le norme regionali, perché vi ricordo che noi in Sardegna abbiamo una norma regionale proprio sull'inquinamento luminoso e che quindi si sta facendo davvero il meglio, per quanto possibile, con quella che è anche la rete della palificazione che abbiamo a Sestu, quindi è chiaro che si sta cercando di trovare il giusto compromesso tra quello che avevamo come impianto di base e quello che potremmo avere.

Per quanto attiene alle zone invece più centrali del paese, quelle che poi sono peraltro anche in parte o totalmente all'interno del piano particolareggiato del centro storico, quindi le zone matrice, su quelle c'è un sistema di retrofit, di sostituzione delle armature con delle temperature diverse, proprio per cercare di evitare al massimo proprio quello che prima veniva detto da consigliere Mura, quindi di evitare proprio il paesaggio spettrale, quindi cercare comunque di avere una luce calda che consenta di evitare quel tipo di problema che conosciamo benissimo.

È chiaro che per quanto possiamo utilizzare la luce calda del led non è mai come una lampada a incandescenza, per chi conosce la materia sa bene che c'è un coefficiente, che è quello della restituzione del colore, ovvero restituzione dei colori irreali, la restituzione del colore è a 100 con una lampada a incandescenza, quindi quella è l'unica lampada che ci dà la restituzione del colore reale, il led non arriverà mai a quel valore. Il led può arrivare al massimo a 92, 93, nel caso dei led stradali di solito si arriva all'85,90 esagerando.

Quindi è chiaro, non avremmo mai quell'effetto, però se andiamo a vedere quali sono i vantaggi in termini di manutenzione inferiore, perché ovviamente ha una vita più lunga, di costi sicuramente inferiori per l'Amministrazione, in termini di consumo di energia elettrica è chiaro che è una scelta che è doveroso fare, e soprattutto è anche migliore la gestione del fascio luminoso, perché con le ottiche si riesce a fare quello che ho detto prima.

Per quanto riguarda invece il PUMS e il piano di mobilità traffico eccetera eccetera è esattamente come ha detto lei. Noi abbiamo fatto una scelta, andiamo avanti col PUMS che traccia delle linee, stiamo per portare avanti anche il piano del traffico e mobilità, ma non per questo stiamo sbagliando, glielo assicuro, anche perché laddove lei mi dice che in un finanziamento non siamo rientrati, ha dimenticato di dire quanti altri comuni non sono rientrati in quei finanziamenti che avevano anche il piano del traffico, non siamo mica gli unici che non sono entrati in quel finanziamento, perché di progetti che non raggiungono la sufficienza nei bandi, o schede, perché si tratta di schede, che non raggiungono la sufficienza nei bandi, questa Amministrazione ne è piena, ma è anche piena di progetti approvati in questo Consiglio Comunale e non è anche quelli non raggiungono la sufficienza. Purtroppo è così.

Noi siamo partiti da una situazione in termini di piano della viabilità e di piano di mobilità urbana da zero, quindi stiamo veramente facendo i primi passi, stiamo per arrivare alla deliberazione, all'approvazione del PUMS, che comprende al suo interno sia lo schema delle piste ciclabili, che saranno poi modificabili, perché ovviamente questo è solo un progetto preliminare, sia anche le "zone 30", quindi a breve avremo anche la possibilità di istituire le "zone 30", che ovviamente non possono essere qualcosa che l'Amministrazione pensa di fare, decidere quali sono le strade e va avanti, non funziona così; funziona che c'è a monte uno studio da parte di dei professionisti, succede che poi c'è uno studio da parte dei Vigili Urbani su tutte quelle che possono essere le incongruenze, su tutte quelle che possono essere le criticità rispetto a quanto individuato dai professionisti e ovviamente la sintesi assieme all'amministrazione comunale determinerà quelle che sono le vie interessate da velocità 30.

Quindi a breve ne avremo davvero risposta.

Per quanto attiene la caserma, i progetti sono stati presentati ai Carabinieri, era stata chiesta una variante, è stata fatta, quindi è stato ripresentato il progetto ed è stato finalmente approvato, al momento attuale si sta facendo alla trattativa con la Prefettura per stabilire il canone, perché ovviamente il Comune deve avere la retrocessione di un canone per poter andare avanti.

Sul discorso "zone 30" è stato fatto un accenno sul decongestionamento, per esempio la realizzazione, finalmente, qualcosa che iniziò addirittura con l'amministrazione Taccori, quindi stiamo parlando di un'opera che è stata portata avanti da più amministrazioni, io credo che la realizzazione del raccordo, finalmente, della via Monteverdi sia una soluzione di decongestione del traffico del centro urbano, o no? O c'è qualcuno che forse vuol dire il contrario? Quella è una soluzione che finalmente ci consentirà di non far passare più i mezzi pesanti nella via San Salvatore, perché davvero quella è una strada che merita tutte le attenzioni, visto e considerato che ha una sezione ridotta, visto e considerato che c'è un monumento che è a filo strada e che quindi soffre ogni qualvolta passano i mezzi pesanti.

Quella è un'opera che poteva essere realizzata tanto tempo prima, in parte fu realizzata in quegli anni lì, proprio con l'Amministrazione Taccori, poi fu realizzato, a onor del vero, il progetto, sono stati fatti gli espropri ma evidentemente non c'è stata la capienza per poter finalmente portare a termine il progetto.

Noi abbiamo individuato la risorsa, l'abbiamo inserita e finalmente il bando è stato espletato, siamo alla fase dell'apertura delle buste, quindi a breve avremo anche quella nuova viabilità.

Quindi credo che non si possa dire che l'Amministrazione sta dormendo su queste cose, è chiaro, non è semplice, non si ottiene tutto con uno schiocco di dita e questo lo sapete benissimo, perché peraltro avete amministrato, quindi non ho da insegnarvi nulla. Bisogna programmare, bisogna concertare, purtroppo come ha detto qualcuno prima dal punto di vista della viabilità non è che abbiamo trovato grandi possibilità, grandi progetti, però quello che c'era stiamo cercando di utilizzarlo, perché ovviamente non abbiamo la presunzione e soprattutto la stupidità, come qualcun altro ha avuto in altri comuni, anche in questo in alcune circostanze di dire che tutto

quello che si trova dall'Amministrazione precedente è da buttare al mare, non in modo più assoluto, perché ciò che non condividiamo è ovvio non lo portiamo avanti, ma ciò che era condivisibile è stato portato avanti, quindi sicuramente da questo punto di vista credo che ci sia stato il massimo rispetto anche per l'operato di chi ci ha preceduto.

Mi sembra che ho risposto più o meno a tutto, ovviamente poi nell'approvazione del DUP, che sarà sicuramente, così come prevede la legge, il 31 luglio prossimo, ripeto quanto detto in precedenza, vedremo di integrare meglio la linea anti corruzione proprio perché deve essere trasversale a tutto quello che è lo sviluppo, tutto ciò che è contenuto all'interno del DUP.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie assessore Bullita.

Ci sono altri interventi? Bene andiamo in dichiarazione di voto.

Ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Mura.

Il Consigliere Mura Igino

Grazie Presidente.

Anticipo subito la dichiarazione, il voto sarà da parte del gruppo del Partito Democratico negativo, voteremo contro.

Per intanto osservo che noi stiamo esaminando, approvando la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione, quindi il documento unico di programmazione, consigliere Cinelli si aggiorna, non è qualche cosa che rimane fisso per tutti e cinque anni; ha dei punti che derivano dalle dichiarazioni programmatiche e che spesso rimangono lettera morta, per esempio l'aggiornamento del piano urbanistico comunale col quale dare soluzione a determinati problemi che abbiamo a Cortexandra di mancanza di servizi, sono cose che già abbiamo detto altre volte.

È un punto previsto nel DUP, era previsto nelle dichiarazioni programmatiche nel programma elettorale che rimarrà disatteso, perché siamo ormai prossimi a tre anni di consiliatura, il tempo che rimane non consentirà certamente di portare avanti questo punto. Quindi la programmazione in sé è fondamentalmente discutibile; dice l'Assessore noi riteniamo di essere nel giusto coi PUMS, io invece ritengo che stiate sbagliando, perché quel decreto che finanziava i PUMS lo diceva con chiarezza; a parità di valutazione, ai sensi di quanto previsto nell'allegato due, sono finanziati prioritariamente i progetti predisposti da comuni in cui si sia verificato il superamento nell'anno 2015 dei limiti di legge che gli inquinamenti atmosferici PM10 e NOX e in cui sia stato adottato alla data di presentazione della domanda il piano urbano della mobilità, così come previsto dalla legge 24 novembre 2000 numero 340.

Questo è il criterio di attribuzione dei finanziamenti e sarà così anche per il futuro.

Interventi fuori ripresa microfonica

No! Purtroppo noi manchiamo di un piano della mobilità, questo è il discorso, e quindi ogni progettazione che possiamo presentare, aggiuntiva, un PUM, è priva di senso perché non abbiamo il PUM, queste è il discorso. Dopodiché le posso dire che Cagliari nella graduatoria, anzi Sassari risulta sesta, Cagliari risulta diciassettesima, tutte e due finanziate; la Sardegna porta a casa quasi tre milioni dei trentacinque disponibili; quindi se si lavora in un certo modo i risultati poi arrivano.

Interventi fuori ripresa microfonica

Quindi ribadisco è la programmazione che sta andando in modo sbagliato.

Quelli che sono i dati fondamentali e principali da tenere in considerazione, quelli su cui si fonda poi il resto dell'azione vengono largamente trascurati e si va sui dettagli anziché andare sul corpo principale delle cose.

Una osservazione, in ultimo vorrei fare, vorrei invitare il consigliere Cinelli durante le operazioni di voto a essere corretto, perché alzare le mani con un saluto fascista non mi praxidi! È un qualcosa che non ...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, no, no, ho visto benissimo! Non ho bevuto prima di venire qui e affianco c'erano persone che sghignazzavano osservandola, la vorrei pregare di comportarsi con correttezza.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie consigliere Mura.

Preciso che io non mi sono reso conto di questo, comunque starò attento, sinceramente non mi son reso conto.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego consigliere Cinelli.

Interventi fuori ripresa microfonica

No allora non si mischiano le cose, sta chiedono di intervenire per fatto personale?

Interventi fuori ripresa microfonica

Prego, Consigliere Cinelli.

Il Consigliere Cinelli Marco

Grazie Presidente.

All'invito fatto dal consigliere Mura sono disposto, se mi dà lezioni di come si alza la mano per votare, perché io qua lo vedo alzare sinistra, destra, un dito, ho visto tutte le possibili posizioni immaginabili.

La mia è una alzata di mano, lo faccio di sinistra, lo faccio di destra, l'ho fatto col dito e in tutte le posizioni, oggi non le va bene; poi se mi vuole dare lezione sono disposto a prenderle.

Per quanto riguarda il DUP, io ho la terza media come titolo scolastico, però mi sembra di esprimere un italiano sufficiente. Io ho spiegato che si divide in due parti: la parte strategica, che non è variabile per tutti e cinque gli anni, documento unico, mentre la parte operativa quella può essere soggetta a variazioni perché è collegata al bilancio.

Volevo dire che i Riformatori sono favorevoli in questo voto.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliere Cinelli.

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera Crisponi Annetta

La parte degli obiettivi strategici è così imm modificabile che quest'anno in questo DUP ne abbiamo aggiunto un altro, il ventitreesimo, quindi evidentemente anche gli obiettivi strategici possono essere modificati, perché voi lo avete modificato, ne avete aggiunto uno, di cosa stiamo parlando? Stiamo dicendo delle cose che in italiano e in logica non hanno nessun senso.

Rispetto invece al voto, come ho detto prima, il mio voto sarà contrario.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliera Crisponi.
Prego, Consigliera Cardia.

La Consigliera Cardia Maria Fabiola

Anche il nostro voto sarà contrario.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie Consigliera.

Altre dichiarazioni di voto? Bene, non ci sono altre dichiarazioni, mettiamo ai voti la proposta, stiamo votando per l'approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione periodo 2018-2020.

Si procede alla votazione:

PRESENTI	VOTANTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
16	16	11	5	0

Il provvedimento è approvato.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione:

PRESENTI	VOTANTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
16	16	11	5	0

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Passiamo quindi al terzo punto all'Ordine del Giorno.

Prego, Assessore Pisu.

DISCUSSIONE DEL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

- *Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011).*

(Esce il consigliere Serra Francesco)

L'Assessore Pisu Andrea

Grazie Presidente, saluto tutti i presenti.

Spiego qual è stato l'obiettivo che attraverso la redazione del bilancio si è voluto ottenere.

Prima di tutto, come è stato detto altre volte, di bilancio fotografa l'economia e la situazione finanziaria del Comune, in questo senso è opportuno che ogni volta si facciano i conti con le dimensioni delle quantità economiche che attraverso il bilancio vengono trattate e sono costituite ovviamente dalla gran parte dalle entrate, quelle che possono essere utilizzate dalle entrate dell'anno corrente e che devono essere pareggiate dalla spesa.

Nell'anno corrente ovviamente avremo entrate che afferiscono ai vari titoli e nel bilancio armonizzato che questo Comune redige ogni anno per il 2018 sono queste: al Titolo 1, entrate correnti di natura tributaria per € 6.975.800 circa; trasferimenti correnti €8.533.730; entrate extra tributarie per € 1.576.486,18; entrate in conto capitale per € 3.533.882; accensioni di prestiti, ne abbiamo parlato prima, si è attivato un mutuo che risale al 2006 per € 28.000 per permettere di progettare le opere pertinenti; entrate per conto terzi e partite di giro € 2.302.500; entrate dal fondo pluriennale vincolato per spese correnti per € 95.680; fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale per € 560.000 circa; l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, già in questa fase è per € 413 circa, per un totale di entrate di € 24.020.076,92.

Il Comune di Sestu nel 2018 prevede che ci siano queste entrate. Ovviamente se questa è la previsione di entrata altrettanto deve essere, altrettanto in valore assoluto, la stessa deve essere la previsione d'uscita.

È abbastanza chiaro dallo schema che stiamo vedendo qual è l'impatto sul totale delle entrate correnti di natura tributaria, effetto, se ne parlava prima con la responsabile del servizio finanziario, effetto primo delle norme sul federalismo fiscale. In altri anni, mi insegnano quelli che hanno fatto i bilanci e hanno redatto i bilanci prima di me, la torta aveva delle proporzioni diverse.

Abbiamo una fetta di trasferimenti correnti abbastanza ampia comunque, che vale un 35% del totale, con entrate correnti che invece valgono circa il 30% del totale.

Entrate in conto capitale, quindi fondamentalmente per investimenti per €3.500.000 circa.

Quindi questo è il quadro della previsione di entrata, che ovviamente sarà monitorato e controllato durante l'anno perché possa permettere, così come previsto, così come programmato deve permettere la spesa.

Arriviamo alla spesa.

Racconterò la parte spesa in relazione alle emissioni, non è l'unico modo per descrivere la spesa ma è il modo che secondo me dal punto di vista descrittivo è più interessante perché ha una descrizione che più si avvicina alle azioni definite missione per missione e quindi hanno delle etichette che sono più facili da riconoscere e da inquadrare nell'ambito della vita del Comune.

Quindi servizi istituzionali, generali e di gestione, si prevede di spendere € 4.144.000. Ricordo che il bilancio deve pareggiare a € 24.020.077,02, quindi una fetta molto importante di €4.144.000 va in servizi istituzionali generali di gestione, che rappresentano praticamente la vita della macchina amministrativa, attengono alla vita della macchina amministrativa.

Ordine pubblico e sicurezza: è prevista una spesa per € 869.627,97.

Per l'istruzione e il diritto allo studio è prevista una spesa, nel 2018, pari a €3.138.229,90.

Per la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali è prevista una spesa pari a € 335.317,71.

Per le politiche giovanili, sport e tempo libero è prevista una spesa di € 627.670.

Per il turismo in questo momento la previsione di spesa, alla redazione del bilancio previsione, è in nulla; mentre per l'assetto del territorio e per l'edilizia abitativa si prevede una spesa di € 314.970, qui è prevista anche una risorsa allocata per circa €80.000 per l'aggiornamento della pianificazione urbanistica.

Per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente è prevista una spesa pari a € 3.274.449,02, qui è compresa ovviamente la raccolta differenziata.

Per trasporti e diritto alla mobilità sono previsti in spesa € 2.131.506,62.

Per il soccorso civile, si è detto prima che il piano di protezione civile è un documento vivo, che va aggiornato nel caso in cui ci fosse bisogno, e comunque ci sono delle azioni che sono da realizzarsi periodicamente, per queste azioni è prevista una spesa nella fase di previsione per € 29.771 circa.

Per diritti sociali e politiche sociali e famiglia, la missione 12, che storicamente a Sestu rappresenta una spesa molto importante, che incide particolarmente sul bilancio, sul totale della spesa, prevediamo di spendere € 5.420.668,13.

Per lo sviluppo economico e la competitività pensiamo di spendere €58.871, che di fatto è l'aggio sulle pubbliche affissioni.

Per le politiche per la sicurezza e la formazione professionale pensiamo di spendere quasi € 32.000, qui dentro troverete azioni, se osserverete i vari programmi che riguardano i tirocini formativi e la realizzazione o sistemazione di marciapiedi con la legge Bucalossi; € 6.000 di tirocini formativi e € 25.000 per iniziare a lavorare sulla sistemazione dei marciapiedi.

Per l'agricoltura, le politiche agroalimentari e la pesca è previsto uno stanziamento di €5.000 che serve ad attivare azioni di animazione intorno al tema dell'agricoltura che a Sestu è molto importante.

Fondi e accantonamenti per € 1.077.000 circa.

Debito pubblico, che sono praticamente le rate dei mutui che noi paghiamo, per € 221.782.

Anticipazioni finanziarie per € 35.000 circa e servizi per conto terzi per € 2.302.500.

Tutto quanto chiude, come detto, a € 24.020.077,02 pari alle entrate.

Il grafico che stiamo vedendo adesso quindi è la migliore, in questo momento, almeno a livello di bilancio, la migliore rappresentazione di come è costituita la spesa, cioè di qual è la forma del Comune dal punto di vista finanziario.

Abbiamo visto quindi il colore giallo che riguarda la missione 12: diritti sociali, politiche sociali e famiglia, che rappresenta la fetta più ampia per circa il 23% del totale della spesa, € 5.420.000 circa.

La seconda fetta più importante è quella dei servizi istituzionali generali di gestione, che quindi rappresenta, diciamo così, la spesa prevista che permette il funzionamento della macchina amministrativa.

Molto importanti, si vede immediatamente, sono anche le spese per l'istruzione e il diritto allo studio per € 3.138.000 circa e per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente per € 3.274.000. Il primo dei due rappresenta il 13% della spesa totale e il secondo il 14% della spesa totale.

È prevista una forte spesa anche per quanto riguarda i trasporti e il diritto alla mobilità che rappresenta circa il 9% del totale della spesa prevista.

Sono molto importanti e seguono un po' l'attenzione che Sestu ha sempre avuto per il sociale e per la protezione sociale; le politiche giovanili, sport e tempo libero incidono per circa il 3% nella spesa totale, la tutela e la valorizzazione dei beni e attività culturali incidono per € 335.000 circa. L'ordine pubblico e la sicurezza incide per il 4% circa.

Perché ci tengo a mostrare il bilancio in questo modo? Perché quando ipotizziamo che ci siano azioni che vengono realizzate o vengono programmate, diverse da quelle che magari sono presenti nell'articolato del bilancio presentato, occorrerebbe anche chiedersi quali sono le fonti di finanziamento che permettono di arrivare a quel risultato, detto che a bilancio quadrato, cioè tot entra e tot esce, pari quindi, il saldo è nullo, ci sono motivi storici e motivi contingenti per mantenere innanzitutto i livelli di servizio che sono stati raggiunti nel tempo; secondo, per modificarli e migliorarli laddove è possibile, e questo si potrebbe fare, in teoria, in molti modi; uno di questi modi è quello di cercare risorse dall'esterno, che aumenterebbero la parte di entrata e poi dovrebbero essere programmate in parte spese.

Oggi è il 23 di febbraio e questo bilancio, se sarà approvato, come mi auspico, sarà un bilancio approvato in un tempo utile perché la capacità di spesa dell'ente si sviluppi in maniera abbastanza efficace. Quando il bilancio è stato approvato a luglio o a settembre la stessa capacità di spesa ovviamente non c'è stata e il risultato, uno dei risultati di questa incapacità, diciamo così, di spendere, proprio perché i tempi stretti oltre il periodo di spendita in dodicesimi, con

regimi straordinari, cioè senza la vigenza del bilancio, di volta in volta rappresentavano degli attriti che difficilmente permettevano di avere una spesa efficiente. Può essere interessante vedere, etichetta per etichetta, anche qua come questa torta principale si divide nelle nei vari programmi. Quindi abbiamo trattato prima l'argomento delle emissioni, che in modo sufficientemente descrittivo raccontano come si ipotizza che venga realizzata la spesa. Se analizziamo i programmi, ancora secondo livello, in modo ancora più dettagliato e secondo etichette abbastanza comprensibili anche ai profani, vediamo che le emissioni si dividono in programmi; per organi istituzionali, noi all'interno della Missione 1 prevediamo di spendere €178.235.

Per la segreteria generale € 785.337 circa.

Per la gestione economica finanziaria e la programmazione del provveditorato € 315.000 circa.

Per la gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali prevediamo di spendere € 454.000 circa.

Per la gestione dei beni demaniali e patrimoniali € 35.000 circa.

Per l'ufficio tecnico € 768.000 circa.

Per le elezioni e le consultazioni popolari, settori che l'anagrafe e lo stato civile ed elettorale prevediamo di spendere € 333.000 circa.

Per la statistica e sistemi formativi €60.000 circa.

Per le risorse umane € 561.000 circa.

Per altri servizi generali quasi € 653.000.

Quindi per una spesa totale, come abbiamo visto prima, della Missione 1 pari a € 4.144.687,56.

I programmi in cui si suddivide la Missione 3, cioè quella relativa all'ordine pubblico e alla sicurezza prevedono che ci sia una spesa di circa € 863.000 che nella Missione 3 contengono le risorse economiche per il personale della Polizia Municipale, e il sistema integrato di sicurezza urbana, quindi il progetto di controllo del vicinato, per il quale si prevede una spesa di € 6.000 circa.

Per la Missione 4, che mi sta molto a cuore, l'istruzione e il diritto allo studio, si prevede una spesa per il Programma Uno, cioè istruzione prescolastica per € 803.000 circa; altri ordini di istruzione non universitaria, a Sestu abbiamo fondamentalmente la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la seconda di primo grado, per € 1577400. Servizi ausiliari all'istruzione per € 560.000 e diritto allo studio in generale per € 197.067 euro, per un totale di € 3.138.229,90.

Il programma valorizzazione dei beni di interesse storico all'interno della Missione 5, tutela e valorizzazione delle attività culturali, in questo momento, in questa fase non è finanziato, mentre per le attività culturali e gli interventi diversi nel settore culturale è prevista una spesa pari a € 335.317,71 che ovviamente saturata tutta la previsione di spesa della Missione 5.

Per le politiche giovanili, lo sport e il tempo libero, è prevista una spesa di €627673, tutta sul primo programma, cioè sport e tempo libero.

Sulla missione turismo abbiamo detto.

Sulla missione assetto del territorio e edilizia abitativa prevediamo una spendita di € 239.970 sul primo programma urbanistica e assetto del territorio e Programma Due, edilizia residenziale pubblica locale, piani di edilizia economica popolare per € 75.000.

La Missione 9, sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, al primo programma difesa del suolo si prevede di spendere € 253.000 circa; per la tutela e la valorizzazione e recupero dell'ambiente € 25.000 circa; per i rifiuti che ovviamente fanno la quota più grossa di spesa prevista € 2.639.286 euro circa; per le aree protette, i parchi naturali, la protezione naturalistica e la forestazione è prevista una spesa di €260.000; per il servizio idrico integrato una spesa di € 96.000.

Per la Missione 10, trasporto e diritto alla mobilità, c'è la curiosità, come pure l'anno scorso del trasporto per vie d'acqua, non si tratta con € 75 di far diventare navigabile il Riu Matzeu, ma si tratta di partecipare alle spese, il Ministero ci obbliga a partecipare alle spese di sistemazione del Porto di Cagliari e il Programma Cinque, viabilità e infrastrutture stradali invece vede il grosso della dello stanziamento per € 2.131.461,62.

Per la protezione civile abbiamo detto, € 29.800.

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Per l'infanzia e i minori €770000 circa; per la disabilità € 3.601.000 circa; interventi per gli anziani € 7.000 circa; interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale € 350.000 circa; interventi per il diritto alla casa per € 10.000 circa; programmazione e governo della rete dei servizi socio assistenziali per € 530000 circa, per il servizio necroscopico e cimiteriale € 152.000 circa, per un totale, come detto prima per la Missione 12 di € 5.420.668,13 di cui la stragrande maggioranza derivano dai trasferimenti regionali per funzioni delegate, ma una parte comunque importante viene anche dal contributo comunale, pensiamo per esempio alla compartecipazione al 20% della misura "ritornare a casa".

La Missione 14, sviluppo economico e competitività, abbiamo detto praticamente viene finanziato il programma reti e altri servizi di pubblica utilità che rappresenta l'aggio sulle pubbliche affissioni.

Le politiche per il lavoro e la formazione professionale vedono lo stanziamento per i tirocini formativi per € 6.945; sostegno dell'occupazione per € 25.000; risorse da Bucalossi per la sistemazione di marciapiedi.

Agricoltura, politica agroalimentare e pesca, si inizia a lavorare sull'animazione intorno al tema dell'agricoltura, fondi e accantonamenti che praticamente rappresentano la quota di parte corrente che siamo costretti ad accantonare, ci piacerebbe molto poterla utilizzare, ma realtà siamo costretti ad accantonare fundamentalmente per il fondo di crediti di dubbia esigibilità che nel 2018 è previsto per € 967.000 circa. Abbiamo avuto la possibilità di utilizzare la percentuale del 75% per cento della copertura del fondo anche quest'anno a seguito dell'approvazione del documento di economia e finanza da parte dello Stato a fine anno.

Il fondo di riserva quest'anno è fissato in questo momento a € 62.700.

Il debito pubblico lo abbiamo detto, per la Missione 50 è pari a € 221.000 e rotti per il 2018, e rappresenta le rate che noi paghiamo per i mutui in essere, ovviamente, e gli altri sono si prevede di spendere circa € 35.000 per restituzioni anticipate di tesoreria e servizi per conto terzi che non incidono, infatti troverete la stessa voce in entrata e quindi è una spesa a saldo zero rispetto all'entrata per € 2.302.500.

Quindi totale della spesa in fase di previsione è € 24.020,07.

Quindi la forma principale di Sestu in questo momento, vista sotto la lente del servizio finanziario e questa, può modificarsi sicuramente nel tempo; perché si possa modificare occorre che ci si adegui di volta in volta a situazioni che possono cambiare durante l'anno o a situazioni che possono cambiare durante la storia.

È una forma abbastanza stabile nel tempo.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie assessore Pisu.

Possiamo aprire la discussione e chiedo quindi ai consiglieri se ci sono interventi.

La consigliera Crisponi chiede dei chiarimenti.

La Consigliera Crisponi Annetta

Ho visto i compensi dei revisori, che saluto, sono stati incrementati nelle annualità 2019–2020 rispetto a quello che viene stanziato quest'anno, quindi chiedo perché.

Volevo anche sapere se all'interno di tutta la spesa che riguarda i dipendenti del Comune sono già previsti anche gli incrementi salariali dovuti alla firma del nuovo contratto o se questi verranno inseriti in un secondo momento.

Ho visto anche che c'è una spesa di € 6.000 per il noleggio bagni chimici, quindi voglio sapere, siccome questo naturalmente è un documento antecedente al nostro Consiglio Comunale, se si riferiscono a quelli che noi noleggiamo per il mercato o quelli che invece vengono presi in affitto in occasioni di feste o comunque iniziative pubbliche.

Sempre riguardo le spese, ho visto che ci sono contributi per le manifestazioni culturali che sono decrementati di € 35.000 rispetto all'anno precedente, rispetto al 2017, salvo poi invece trovare una nuova voce di € 29.970 di finanziamenti da un bando della Fondazione di Sardegna. Io sono andata a verificare e in questo bando però al Comune di Sestu vengono attribuiti soltanto € 10.000 per la manifestazione In Progress One, quindi gli altri € 19.970 da dove provengono?

Un'ultima cosa. Siccome già dallo scorso dicembre si è deliberato di mettere in liquidazione la farmacia comunale chiedo come mai all'interno di questo bilancio ci sono sia le quote dei canoni dovuti dalla farmacia al Comune, sia la quota di copertura della perdita della società Farmacia Comunale S.r.l., questa è una curiosità, perché se la farmacia è in liquidazione non so a cosa servono i soldi per la copertura della perdita. La copertura della perdita si fa se si decide di continuare con la società, se la decisione, che sembra già presa, anche se aspettiamo quei famosi chiarimenti che l'Assessore ci aveva assicurato di portare in Consiglio Comunale, quindi se è già invece liquidata non si capisce come mai ci siano ancora all'interno del bilancio i fondi per la copertura delle perdite, questi sono chiarimenti.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie consigliera Crisponi.

Prima di dare la parola all'Assessore per la risposta, ci sono richieste di chiarimenti da parte di altri consiglieri? In modo da riunire, come detto le altre volte, le richieste di chiarimenti in una fase iniziale e poi poter aprire il dibattito.

Se non ci sono altre richieste di chiarimenti do la parola all'Assessore per la risposta.

L'Assessore Pisu Andrea

Per quanto riguarda i compensi dei revisori 2019 e 2020, il nuovo stanziamento, non sono un esperto dei compensi dei revisori ma penso attenga al fatto che i revisori sono in scadenza, per l'anno prossimo, non sapendo ancora come sarà gestibile la questione si è ipotizzato uno stanziamento prudenziale, negli anni 2019 e 2020 ovviamente.

Adeguamenti salariali previsti dal documento di economia e finanza dell'anno, e sono già presenti su stima del servizio personale, quindi sono già all'interno della previsione di spesa.

Bagni chimici, ne parlammo la volta scorsa e ribadisco quello che ho detto la volta scorsa. La soluzione che prevede la spendita di risorse per attuare una soluzione uguale a quella secondo me non è sostenibile, però ci possono essere delle alternative che possiamo studiare, la spendita e prevista, per questo sto dicendo, ci sono delle alternative, c'è la somma allocata, c'è la risorsa economica allocata, vediamo insieme come spendere questa, se ci sono alternative. Se dovessimo verificare che alternative a quella soluzione non ci sono adeguiamoci anche alla vecchia soluzione, che secondo me è una soluzione un po' forzosa.

Contributi culturali e bando. In realtà i contributi culturali quest'anno sono allineati, compresi quelli dello sport, a quelli dell'anno precedente. Non ho notizie del fatto che ci siano risposte da parte della Fondazione Banco di Sardegna, non l'ho visto, nel momento in cui è stato redatto ed approvato in Giunta non si aveva l'informazione, così rispondo anche all'altra

richiesta di chiarimenti, nel momento in cui il bilancio viene redatto, studiato, si è in anticipo rispetto agli avvenimenti di qualche mese, quindi rispetto alla farmacia comunale in questo momento la farmacia comunale, la società è in scioglimento, non è ancora in liquidazione, ma si è attivata la procedura che visto la non disponibilità dei soci di minoranza a coprire con risorse proprie le perdite, la procedura di liquidazione è stata attivata; questo pomeriggio alle due è stato individuato il liquidatore nella persona della dottoressa Teresa Gottardo che ha accettato l'incarico.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie Assessore.

Apriamo la discussione e chiedo ai consiglieri chi voglia intervenire in discussione.

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera Crisponi Annetta

Per quanto poco ci sia da dire qualcosa bisogna dirla, perché questo è l'atto fondamentale della programmazione del Comune e mi sembra veramente triste lasciarlo passare senza neanche fare un commento.

Ribadisco che i contributi per le manifestazioni culturali sono stati decrementati di € 35.000 ed è stata aggiunta una voce di € 29970 con i fondi del bando della Fondazione di Sardegna. Stamattina andando, perché mi sono di nuovo riguardata tutte le 370 pagine, mi è caduto l'occhio, sono andata a cercare su internet, ci sono già i vincitori del bando, e Sestu risulta vincitrice di € 10.000. Questo se non lo sapete ve lo anticipo, lo potete trovare anche voi cercandolo.

Ho trovato interessante lo scorso anno l'esposizione fatta dall'Assessore perché ci dà la possibilità di entrare nel vivo dei numeri della programmazione del bilancio, però ci dice poche cose rispetto alle scelte politiche che si sono fatte in questo bilancio, che in realtà sono poche, perché questo bilancio è in qualche modo il ripetersi di spese che sono per lo più spese storiche.

Nota con piacere che vengono riconfermati i servizi che lo scorso anno non c'erano, gli scorsi anni, in particolare per i servizi sociali lo Spiaggia Day, che è un servizio assolutamente importante per le famiglie e per i ragazzi, perché costituisce un momento importante di aggregazione, di socializzazione, che dalla possibilità di crescere e di fare delle esperienze formative importanti.

Per quanto sia un piccolo servizio negli anni abbiamo visto che ha sempre avuto moltissime richieste di adesione, proprio perché le famiglie gli riconoscono una notevole importanza e quindi plauso all'Assessore ai Servizi Sociali che ha saputo ripristinare queste risorse.

Per il resto c'è poco da dire, c'è poco rispetto allo scorso anno, non c'è nessuna novità. Ho visto che anche quest'anno sono state inserite delle risorse per il sistema dei controlli anti corruzione, ci era stato detto, quando ho fatto l'interrogazione, che erano dovuti al fatto che la responsabile non aveva un team di supporto perché ancora non era stato selezionato o comunque indicato perché chiaramente si attinge al personale del Comune e vedo che quest'anno, sono trascorsi due anni da quando io ho fatto l'interrogazione, siamo nella stessa situazione e me ne dispiace, perché è un sistema importante e immagino che la dottoressa abbia bisogno più che rivolgersi a professionisti esterni di avere il supporto e la collaborazione, oltre a quella che già c'è, della struttura interna dell'ente.

Per il resto, anche per tutte le altre voci importanti del Comune, quelle che non sono fondi a destinazione vincolata c'è davvero poco da dire. Mi dispiace che non si sia entrato nel dettaglio di come veramente l'Amministrazione intende caratterizzare la sua azione, perché i

numeri da soli dicono veramente poco, anche perché quasi tutta è spesa storica, non è che ci siano delle novità, ma c'è quasi nulla di nuovo rispetto ai bilanci che abbiamo potuto vedere qualche anno fa.

Quindi non so davvero cosa dire. Spero che le cose che sono state programmate, in particolare per quanto riguarda i lavori pubblici si realizzino, perché davvero noi che sediamo qui all'opposizione e veniamo qui puntuali a tutti i consigli senza raccontarci se stiamo bene, se stiamo male o quello che lasciamo a casa e tutti facciamo dei grandi sacrifici quando veniamo qua, ve lo posso assicurare, vorremmo come voi e assieme a voi portare a casa dei risultati per i cittadini di Sestu, risultati che in questi anni abbiamo visto non esserci, in particolare per quanto riguarda, come abbiamo detto la volta scorsa con le interrogazioni il decoro del paese e il verde pubblico. Io spero davvero che si arrivi ad affidare finalmente in maniera continua la manutenzione del verde, perché vedere quello che è successo la scorsa estate e pensare a quale biglietto da visita è stato per il paese la rotatoria secca della ex 131 da un po' il magone, dispiace, perché oltretutto questa maggioranza ha fatto delle grandi battaglie, giustamente, quando era all'opposizione per mettere in evidenza le cose che non andavano bene da quel punto di vista e non solo non le ha migliorate, le ha decisamente peggiorate.

Per quanto riguarda poi la questione dei bagni chimici rimango sempre stupita dalle risposte che da l'Assessore, praticamente non mi ha risposto se verranno destinati o meno. Io speravo che già da giovedì prossimo, al più da qui a quindici giorni, giusto il tempo di dare agli uffici la possibilità di istruire gli atti avessimo di nuovo questo servizio al mercato. Io davvero quale alternativa ci possa essere non lo so, con € 6000, a meno che non voglia fare un bonus per i cappuccini ai commercianti e mettere la guardia al banchetto mentre loro vanno a bere il caffè, non lo so, quali sono le alternative al bagno chimico? Non ce ne sono. In questo momento per avere il servizio subito alternative al bagno chimico non ce ne sono e per quanto possa sembrare che sia un piccolo problema, non è un piccolo problema, è un grande problema, perché quel problema è un problema che investe persone che lavorano e dà anche la misura della sensibilità e dell'astrazione da cui qualcuno guarda ai problemi delle persone.

Per quanto riguarda invece le manifestazioni culturali io vedo onestamente che gli assessori ci mettono tutta la buona volontà, le manifestazioni culturali e il commercio, però vi chiedo onestamente di non fare molte cose ma di farne magari qualcuna in meno ma che abbia un maggiore spessore culturale e che serva davvero per quello a cui è indirizzato, parlo in particolare del commercio perché a Natale c'erano molte iniziative, però io non le avrei fatte in uno spazio chiuso come la Casa Ofelia, che non serve, era un posto in cui nessuno si è avvicinato o pochissime persone.

Se noi l'avessimo fatto spendendo le stesse risorse qui davanti al Comune, nella piazza Salvo d'Acquisto, che ha dei problemi, perché ce li ha, c'è il vento, c'è il maltempo, ma c'era anche Casa Ofelia, però probabilmente i cittadini passando avrebbero visto che c'era qualcosa e si sarebbero potuti fermare. Non lo sto dicendo per criticarla, anzi io apprezzo il lavoro che lei fa, lo sto dicendo perché quando la prossima volta si fanno le cose si facciano magari tenendo presente che se la nostra intenzione è quella di coinvolgere i cittadini per dare respiro al commercio locale forse bisogna farle con un pochino più di attenzione e cercando veramente di creare le condizioni perché tutti si sentono attratti dalle iniziative di Sestu piuttosto che da quelle di fuori.

Per il resto niente, appunto, ripeto, questo è un bilancio abbastanza scontato per molti aspetti; è stato approvato anche ragionevolmente in tempo, la scadenza naturale non è febbraio, è dicembre, ma comunque siamo ai primi dell'anno. Spero che veramente ci sia da parte dell'Amministrazione quell'attenzione che serve a spingere gli uffici e a metterli in condizione di lavorare bene per sfruttare tutte le opportunità che ci sono approvando un bilancio con questa tempistica.

Abbiamo dieci mesi davanti e magari se ci mettiamo d'impegno qualcosa di buono e riusciamo a farla.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliera Crisponi.

Prego, Consigliere Cinelli.

Il Consigliere Cinelli Marco

Grazie Presidente.

Cosa dire di questo bilancio? Che non c'è niente di nuovo, no?! Io qualche punto lo volevo ribadire che sono opere e stanziamenti finanziari molto importanti secondo me.

Uno di questi è lo stanziamento di una risorsa finanziaria per la manutenzione di tutti gli stabili comunali, che fino ad oggi non capisco come non si sia fatta. Questo servirà per poter identificare e fare una gara d'appalto e affidare tutta la manutenzione una ditta che sarà reperibile 24 su 24 per intervenire velocemente, soprattutto per le esigenze della scuola, per i bagni o dove ci sia una situazione di pericolo.

Un altro il punto come stanziamento finanziario è per le manutenzioni stradali, anche questo è sempre mancato nel Comune di Sestu, perché attualmente una buca verrà rattoppata dall'operaio che ha i suoi limiti per la strumentazione che ha. Invece andando a finanziare un progetto da cui una ditta vincerà l'appalto per me è una cosa molto importante, perché poi questo intervento entrerà sempre nelle famose 24 ore, avrà una garanzia e soprattutto verrà fatta a regola d'arte, non il classico rattoppo.

C'è anche l'avvio di un progetto che è stato parlato in Commissione però a qualcuno è sfuggito e che a me sembra importante per l'accertamento dell'IMU, di cui le previsioni prevedono il raddoppio delle entrate, e anche questo non mi sembra poco. Poi lo stanziamento dei famosi € 28000 di un mutuo acceso nel 2006, mai speso, senza nessun motivo, e non mi dica il patto di stabilità perché non c'entra niente, perché era una disponibilità che bisognava solo accertare e poter spendere e noi questo lo abbiamo fatto e spenderemo dopo dieci anni, dopo che abbiamo pagato € 500.000 di rate i primi € 28.000 che serviranno per la progettazione e poi a seguire per l'opera.

Non mi viene in mente nient'altro, mi è basta.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliere Cinelli.

Prego, Consigliere Mura.

Il Consigliere Mura Iginò

Grazie Presidente.

Un intervento brevissimo. Intanto ribadisco che come sempre il bilancio è un documento molto tecnico e non è accompagnato da una relazione che lo renda leggibile, né la relazione fatta dall'Assessore francamente ha consentito di colmare tutte le incertezze e l'assenza di conoscenze che avevo sull'argomento.

Occorre dire che la delibera che ha approvato il bilancio, la delibera di Giunta che ho scaricato consta di 276 pagine, a spidocchiarlo pagina per pagina chiaramente diventa un lavoro

immane, se non c'è preventivamente un qualche cosa che guidi e che indirizzi verso quelli che sono gli aspetti salienti caratteristici di maggiore importanza.

Io ho provato a capire il bilancio avendo come guida la relazione dei revisori, l'unico documento che potevo utilizzare, però non è stato granché di aiuto. Il bilancio stesso è compilato con voci che rendono estremamente difficile la comprensione. Questa è per esempio la pagina 100, una pagina qualunque e vi si legge: spese per oneri indennità di esproprio. Al di là degli importi, spese per oneri di indennità di esproprio, un altro capitolo. Capitolo 1.199.685 codici eccetera eccetera, lavori realizzazione svincolo ... il capitolo successivo, lavori realizzazione piazzetta, avanzo di amministrazione; fondo pluriennale vincolato lavori realizzazione piazzetta, avanzo di amministrazione; lavori per realizzazione rotatoria; lavori per la realizzazione rotatoria, avanzo di amministrazione ...

Domanda: questa rotatoria, questa piazzetta, questi espropri a che hanno attinenza? Sarebbe possibile saperlo? Ora non è che possiamo fare richieste di chiarimenti per 276 pagine e quindi è evidente che approvare un bilancio in questo modo è più fare un atto di fede che non realmente avere cognizione e coscienza di cosa si sta votando. Questo è l'aspetto fondamentale che rende estremamente difficile fare il consigliere comunale, ma è una situazione in cui praticamente veniamo messi sistematicamente, ogni anno, perché ogni anno lo ribadiamo: manca un documento che ci guidi nella lettura, ogni anno questo documento non viene presentato.

Si dirà: "La legge non lo prevede. Questo è quanto la legge ci dice che dobbiamo darti, arrangiati".

D'accordo, prendo atto che la legge non ... però rendere un consigliere edotto e parlo in condizione di votare con cognizione di causa il documento male non farebbe. Poi voi continuate con questo atteggiamento e chiaramente anche noi non possiamo che trarne le conseguenze, cioè il voto difficilmente può essere favorevole su un qualcosa che non è comprensibile, di cui non si ha il polso, raramente è possibile capire. Per esempio si capisce che sono stati stanziati € 6.000 per il controllo di vicinato; € 0 per la diretta streaming, io avrei preferito i soldi per la diretta streaming e poi pensare al controllo di vicinato, tanto per dirne una, per discutere di cose, di fatti, non di torte che lasciano il tempo che trovano.

Quindi il bilancio è chiaramente un qualcosa che come gli altri anni poi gestirete perché è work in progress, andrete avanti con varianti ogni qualvolta lo riterrete necessario perché i numeri per procedere in quel modo ce li avete e procederete in quel mondo, però non abbiamo, questo credo che si possa dire che sia incontrovertibile, esatta cognizione sul piano dell'utilizzo delle risorse di cosa stiamo votando, lo vedremo, lo scopriremo solo vivendo.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliere Mura.

Prego, Consigliera Cardia.

La Consigliera Cardia Maria Fabiola

Il mio sarà un intervento brevissimo.

Le stesse difficoltà che ha avuto il consigliere Mura, penso la consigliera Crisponi e anche Michela. Numeri, cifre, che poi non vengono declinati effettivamente in attività che io possa comprendere.

Anch'io avevo qualcosa da dire sul controllo di vicinato, era stato detto che avrebbe avuto costi zero, a parte il primo inizio con la cartellonistica e il materiale necessario per avviarlo, ma io vedo, se comprendo bene, € 1.500 euro già impegnati, mi pare per la riunione iniziale col criminologo, presumo che sia questo, e poi altri € 6.000 negli anni a venire.

Quindi era costoso come progetto di vicinato che deve essere gratuito, sono andata a rivedere anche su internet altri esempi ma li avevo visti a sua volta.

Per il resto potrei chiedere tutta la progettazione, i finanziamenti per la scuola, la progettazione, che cosa avete intenzione di fare? Non è chiaro nulla, anche per me è difficile, anche gli anni scorsi abbiamo votato in modo contrario a questo bilancio. Non credo che la situazione sia cambiata, è uno strumento che serve per gli esperti; certo il consigliere deve venirci a conoscenza, cercare di capire, però è bene andare oltre la legge, renderci edotti di questo sicuramente è un avvicinamento verso le nostre posizioni e comunque anche una spinta a capire meglio le vostre intenzioni.

Mi pare che da parte vostra tutto questo passaggio non ci sia stato.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie consigliera Cardia.
La parola all'assessore Pisu.

L'Assessore Pisu Andrea

Per i bagni chimici ripeto quello che ho detto, se non ci sono alternative a quei bagni in quella modalità si potrà fare questo, è vero che esistono bagni di diversa dimensione, esistono altre ipotesi di lavoro che possiamo perseguire, magari nel mentre ripristinare la vecchia situazione, tanto era sentito il problema che lo stanziamento ha preceduto di molte settimane la discussione che si è fatta l'altro giorno.

Se questa è l'unica configurazione possibile niente da dire, si può tranquillamente ripristinare quel criterio.

Risorse minori per la cultura non è esatto. I due capitoli storici che finanziano le attività culturali attraverso le associazioni a Sestu non il 4030 e il 4041. Il 4030 riporta una previsione per l'anno 2018 di € 15.000 rispetto allo stanziamento di € 2.700 e comunque alla previsione di assestato di € 13.000 del 2017.

Invece il 4041, che è l'altro, che si differenzia dal primo perché uno finanzia in modo indifferenziato le attività culturali e l'altro invece attività culturali a catalogo, diciamo così, cioè su richiesta esplicita dell'Amministrazione vede quest'anno una previsione di €40.000 e una previsione dell'anno precedente si € 42.000 poi assestata a 75, ecco la differenza di € 35.000 perché comunque questo bilancio è un bilancio di previsione in cui le risorse sono disponibili nella misura in cui si hanno notizie nel momento della redazione.

Per esempio anche le notizie sulle entrate sono ovviamente sono ipotesi di entrata, basate ovviamente su ragionamenti molto tecnici da parte degli uffici competenti, però sono ipotesi che vanno mano a mano sviluppate e poi durante l'anno verificate e va visto se ci sono le condizioni o no per ampliare certe azioni e altre invece no.

Un piccolo appunto mi sento di farlo, l'abbiamo fatto anche l'anno scorso, la trattazione sul singolo capitolo è una trattazione che di fatto non è di stretta competenza consiliare, perché addirittura all'interno dello stesso programma la modifica tra capitoli li può fare anche il singolo servizio, il servizio finanziario sicuramente, ma anche la norma, il 118 dice anche il singolo servizio a cui è caricato, a cui è stata assegnata la risorsa. È molto importante che questo sia davvero realizzabile, perché durante l'anno si sviluppano condizioni che permettono, per esempio, se si dovesse parlare di una quota stanziata per un progetto questo progetto ha messo a bando sviluppa dell'economia normalmente, l'utilizzo di queste economie all'interno dello stesso programma può essere di competenza del singolo servizio, che magari tampona oppure sviluppa un altro progetto o finanzia un altro capitolo di spesa su misure coerenti. Di competenza consiliare invece sono sicuramente le missioni e i macroaggregati.

Per quanto riguarda invece la questione del decoro, nel DUP se ne è parlato tantissimo, questa Amministrazione quando si è insediata, ha vinto le elezioni lavorando molto sul fatto che si potesse modificare quello stato di fatto che si riscontrava all'inizio 2015 e negli anni precedenti, e come si può modificare questo stato di fatto? Uno dei modi, non per forza più semplice, è proprio quello delle manutenzioni.

Durante la prima discussione mi ricordo un commento del tipo: "Questa legislatura sarà caratterizzata come legislatura delle manutenzioni", ma speriamo! Ma speriamo che si mettano a posto le cose che non sono mai state messe a posto! È ovvio che anche gli orizzonti più lunghi vanno trattati, è inutile che andiamo a teatro col papillon se abbiamo i pantaloni bucati. Io direi, insieme, cerchiamo di aggiustare i pantaloni e se invece del papillon mettiamo una camicia e una giacca si può andare tranquillamente nel loggione, dove si sente anche meglio e ascoltare comunque bene la musica.

In questo senso il capitolo 6199 che finanzia spese, manutenzioni e funzionamento parchi e giardini per il 2018 prevede una spesa importante per il Comune di Sestu pari a € 195.000.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie Assessore.

Altri interventi? Andiamo in dichiarazione di voto.

Ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera Crisponi Annetta

Mi fa piacere ogni volta scoprire che praticamente qua prima di me è veramente il diluvio, invece che "dopo di me il diluvio", perché arrivati voi finalmente è arrivata la civiltà in questo paese, quindi avete finalmente deciso di riparare le buche, perché evidentemente il servizio che c'era prima non le riparava, invece lo faceva immediatamente, perché vedo che l'avete anche prorogato.

La rivoluzione copernicana del software riguarda un software che sarebbe stato in uso già dal 2013 se non ci fossero state resistenze fortissime all'interno dell'Amministrazione, ed era lo stesso software, perché mi sono informata proprio dalla ditta che ha la gestione di buona parte delle procedure del Comune, è lo stesso aggiornato, come si aggiornano i software, ma lo stesso, assolutamente lo stesso, quindi una rivoluzione quasi copernicana, quasi quasi, ma molto molto quasi.

Il controllo di vicinato, lo hanno detto prima di me i consiglieri, cioè l'ordine pubblico poi alla fine è delegato ... va beh la caserma vedremo quando finalmente la Prefettura ci dirà qual è il canone che è giusto in questa situazione, sappiamo bene che non è questo il problema, ma il problema è che i Carabinieri non vogliono pagare il canone e la Prefettura non se lo vuole accollare. Diciamoci la verità, siamo in Consiglio Comunale, è inutile che ci giriamo tanto attorno, non è un problema di altro.

Se anche si arrivasse a trovare un accordo con la Prefettura avremmo comunque il problema di trovare gli spazi finanziari per far diventare l'asilo nido di via Tripoli in caserma, ci sono da spendere un bel po' di quattrini che ho visto che non è possibile poi spalmare sulla programmazione delle opere pubbliche degli anni prossimi a meno che non si tolga qualcosa, è evidente.

Certamente sarebbe stato più utile, per la trasparenza, a fare lo streaming del Consiglio Comunale, per la trasparenza e per l'informazione dei cittadini, non tanto come misura anti corruzione ma come misura di trasparenza. I cittadini ci hanno eletto, maggioranza e opposizione, e sarebbe carino che sapessero quello che noi facciamo e diciamo in questo

Consiglio Comunale. Quindi i € 6.000 stanziati per quest'anno e i € 1.500 già spesi per portare qui il criminologo forse si sarebbero potuti spendere meglio, questo è assolutamente vero.

Che ci vogliano tre anni per rimediare alla situazione indecorosa di questo paese mi pare un pò troppo, mi pare veramente troppo, perché se vogliamo passare in un sistema di manutenzioni voi avete avuto la possibilità comunque di farlo prima, avete avuto la possibilità di scrivere bandi che non fossero cassati dall'ANAC e non l'avete fatto, per ora avete programmato € 192.000 per la manutenzione del verde e mi ricordo che per € 120.000 qualche consigliere negli anni scorsi diceva che era una somma enorme, che con quella somma vuoi avreste fatto meraviglie. Avete fatto talmente tante meraviglie che avete fatto seccare buona parte delle piante e del verde pubblico e adesso per porvi rimedio stanziate € 75.000 in più di quello che era lo storico dei bandi precedenti.

Penso che ci voglia un pò di umiltà quando si fanno le cose, invece di parlare per paroloni e tutte le volte sembrare gli inventori della ruota, che è una cosa veramente sgradevole, basterebbe dire che come in precedenza, perché non è cambiato niente, non siete una situazione peggiore rispetto a quelli che hanno amministrato stato prima di voi, anzi, forse c'è anche qualcosina migliore, comunque mettiamo anche che sia allo stesso livello, tutti quanti abbiamo trovato delle difficoltà, basterebbe dire: "ci sono le difficoltà, ne siamo tutti consapevoli", senza tutte le volte parlare come se il passato fosse il deserto e voi finalmente aveste portato in questo paese la foresta pluviale, non è così! Non c'era il deserto prima e non avete portato la gioia e la felicità voi, semplicemente.

Per tutto questo il mio voto sarà di astensione. Non voglio votare contro, come ho fatto gli anni scorsi, perché voglio vedere se c'è un minimo di apertura reale a quelli che sono i suggerimenti che noi diamo e daremo in seguito, però è chiaro che deve cambiare completamente l'atteggiamento da parte di chi amministra.

Voglio fare un ultimo appunto, anche se è un appunto veloce, perché non c'è la persona interessata e quindi è sempre meglio aspettare. Sono contenta, come ho letto qualche giorno fa sulla stampa che si sia conclusa la questione della querela; ho letto che qualcuno nell'amministrazione si è speso per arrivare a questa soluzione che io ritengo ragionevole ed equilibrata, penso che sia stata una cosa fatta bene e chi l'ha fatta ha il mio plauso, e mi dispiace che anche in questa occasione qualcuno abbia perso la possibilità di fare una bella figura.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliera Crisponi.

Prego, Consigliere Mura.

Il Consigliere Mura Iginò

Grazie Presidente.

Ho sentito la replica dell'assessore Pisu.

Io invece ribadisco che per un consigliere sapere dove si spendono dei soldi per una rotatoria, cioè il punto del territorio comunale dove si spende, dove si spendono soldi per una piazzetta, sapere esattamente dove le risorse vanno allocate nel territorio non sia una violazione delle competenze dei funzionari ma sia un diritto dei consiglieri comunali che nella fase di programmazione decidano dove allocare le risorse. Poi il funzionario utilizzerà e eventualmente potrà operare in determinati modi che gli sono consentiti dalla legge, ma la competenza primaria alla programmazione è del Consiglio e le voci che attengono alle spese devono essere chiare, leggibili, comprensibili, perché altrimenti stiamo parlando del nulla, per lo meno in termini di concretezza dell'azione politica.

Detto questo il nostro voto sarà contrario. Sarà contrario perché riteniamo che questo bilancio non sia un bilancio che consente una corretta valutazione ai consiglieri, ma un'eventuale approvazione possa essere soltanto un atto di fede, non un voto cosciente e fondato su dati leggibili, comprensibili, di quella che è l'azione che si vuole svolgere.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliere Mura.

Prego, Consigliera Cardia.

La Consigliera Cardia Maria Fabiola

Penso di averlo già detto prima, per me il bilancio resta freddo, ragionieristico, un mero prodotto amministrativo, quindi non c'è visione politica, incomprensibile per molte parti, quindi il nostro voto sarà sicuramente contrario.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie, Consigliera Cardia.

Prego, Consigliere Cinelli.

Il Consigliere Cinelli Marco

Grazie Presidente.

Volevo ribadire con questa occasione che i € 75.000 in più per le aree verdi sono dovute oltre al normale aumento dei prezzi e c'è nell'anno anche alle aree che sono state censite, perché quando siamo entrati noi in Amministrazione abbiamo scoperto che l'appalto veniva fatto a corpo, ma senza le braccia e le gambe, ossia non c'era proprio cognizione di quali erano le aree verdi comunali e c'è stato un lavoro di ...

Interventi fuori ripresa microfonica

Quindi ci sono voluti otto mesi per censire tutte le aree verdi, quindi questa è la giustificazione dei € 75.000 in più.

Per quanto riguarda gli spazi economici da trovare per la caserma, ci sono, volevo tranquillizzare la consigliera Crisponi, ci sono utilizzando l'avanzo, che è una grande cosa perché sono soldi che se no rimangono sul conto.

Poi volevo invece ricordare che per quanto riguarda tutti i dubbi che possono avere i consiglieri, non è che gli assessori sono solo lì a disposizione per i consiglieri di maggioranza, quindi qualunque dubbio oltre la sede opportuna che c'è, la Commissione, non mi è sembrato mai che gli assessori si siano rifiutati di dare qualunque chiarimento a qualunque spesa da sostenere. Quindi oltre le commissioni hanno il loro ufficio e ricevono per qualunque dubbio.

Io ogni volta che ne ha avuto bisogno ho avuto tutte le risposte. Noi a nome dei Riformatori ... il voto sarà favorevole.

Grazie.

Il Presidente del Consiglio Taccori Matteo

Grazie consigliere Cinelli.

Altre dichiarazioni di voto?

Mettiamo ai voti la proposta. Chi è favorevole all'adozione del provvedimento, ossia l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, articolo 151 Decreto Legislativo 267 del 2000 e articolo 10 Decreto Legislativo 118/2011 alzi la mano.

Si procede alla votazione:

PRESENTI	VOTANTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
15	15	11	4	0

Il provvedimento è approvato.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione:

PRESENTI	VOTANTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
15	15	11	4	0

Il provvedimento è immediatamente esecutivo.

Abbiamo esaurito i punti all'Ordine del Giorno, quindi la seduta è chiusa.

Arrivederci a tutti.

ALLE ORE 22.⁰⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA CHIUSI I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

Il Presidente
Dr. Taccori Matteo

La Segretaria Generale
Dott.^{ssa} Galasso Margherita

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali

Prot. n° _____

Sestu, _____

La Segretaria Generale
Dott.^{ssa} Galasso Margherita